

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-11-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	26/11/2018	20	Maltempo al Sud <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	26/11/2018	19	Le trombe d'aria sulle coste del Sud Voragine al Circeo, un disperso <i>Rinaldo Frignani</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	26/11/2018	3	Voragine in strada, anziano disperso <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DELLO SPORT	26/11/2018	63	Cede la via Pontina: auto nella voragine Disperso un uomo <i>Pierluigi Spagnolo</i>	8
GIORNALE	26/11/2018	14	Macchina inghiottita dalla voragine in strada Automobilista disperso <i>Stefano Vladovich</i>	9
LEGGO	26/11/2018	6	Voragine inghiotte un'auto sulla Pontina, uomo disperso <i>Mario Fabbroni</i>	10
LIBERO	26/11/2018	2	Le buche che uccidono = Si apre una voragine in strada e inghiotte un automobilista <i>Beatrice Nencha</i>	11
LIBERO	26/11/2018	2	Tragitti costruiti su quella che era una palude <i>Costanza Cavalli</i>	13
LIBERO	26/11/2018	3	Trombe d'aria e feriti in Calabria e Salento <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO	26/11/2018	16	La voragine e il torrente di fango disperso un anziano al Circeo = Voragine sulla Pontina auto inghiottita dal fango disperso un 68enne <i>Redazione</i>	15
MESSAGGERO	26/11/2018	16	Intervista a Giovanni Menduni - Anche alle strade servono i "tagliandi" bastano dei sensori per evitare disastri <i>Claudia Guasco</i>	16
REPUBBLICA	26/11/2018	18	Così le casette dei terremotati si sfasciano tra muffa, funghi e tetti sfondati = L'ultima beffa per i terremotati ora crollano anche le casette <i>Giuliano Fabio Foschini Tonacci</i>	17
REPUBBLICA	26/11/2018	19	Voragine al Circeo, un disperso Danni per le trombe d'aria al Sud <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX	26/11/2018	10	Si apre voragine, un disperso <i>Redazione</i>	20
SOLE 24 ORE INSERTI	26/11/2018	5	Sistemi di rivelazione automatica d'incendio <i>Redazione</i>	21
TEMPO	26/11/2018	4	Ancora trombe d'aria al Sud. Colpita la zona di Crotone e il Salente <i>Redazione</i>	22
TEMPO	26/11/2018	4	Roma di nuovo allagata. E non è finita <i>Mary Tagliacuzzi</i>	23
TEMPO	26/11/2018	5	Inferno maltempo, sprofonda la Pontina = Sprofonda la Pontina. Un disperso <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Maltempo: riaperta al traffico la via Appia a Latina - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Natale: Padova "città di stelle", luminarie in tutto il centro storico - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Maltempo Liguria, Portofino isolata: arrivata la navetta, di collegamento con Rapallo e Santa Margherita - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Maltempo Latina: tratto allagato a Terracina, chiusa via Appia - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Tornado a Capo di Leuca, crolla facciata di una chiesa [VIDEO LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Giornata ecologica al porto di Sciacca: raccolte 4 tonnellate di rifiuti [FOTO] <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Incendi Usa: domate al 100% le fiamme in California - Meteo Web <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	26/11/2018	1	Maltempo, voragine sulla Pontina: proseguono le ricerche del disperso - Meteo Web <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Maltempo: via Appia chiusa a Latina per alberi pericolanti - Meteo Web <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	25/11/2018	1	Inondazioni in Iraq: almeno 21 morti in 2 giorni - Meteo Web <i>Redazione</i>	35
adnkronos.com	26/11/2018	1	Manovra, il governo apre all'Ue <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-11-2018

ansa.it	25/11/2018	1	Maltempo: Regione, danni in Fvg per quasi 615 mln euro - Friuli V. G. <i>Redazione</i>	38
ansa.it	25/11/2018	1	Auto in voragine al Circeo, un disperso - Lazio <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	25/11/2018	1	Walter Donà, l'imprenditore disperso dopo il crollo sulla Pontina a Latina <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	25/11/2018	1	Maltempo fino a martedì, poi arriva il freddo <i>Redazione</i>	41
blitzquotidiano.it	25/11/2018	1	Maltempo in Calabria, tromba d'aria a Cropani: tetti divelti e alberi sradicati <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	25/11/2018	1	Voragine sulla Pontina, si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	25/11/2018	1	Maltempo, tromba d'aria in Calabria: - ci sono feriti. Allagamenti e frane <i>Redazione</i>	44
liberoquotidiano.it	25/11/2018	1	Manovra: Salvini, Parlamento ? sovrano, Ue non giudichi prima di via libera <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	25/11/2018	1	Salvini: "Su Silvia notizie incoraggianti" <i>Redazione</i>	46
repubblica.it	25/11/2018	1	Circeo, voragine sulla Pontina. Si cerca una persona <i>Redazione</i>	47
repubblica.it	25/11/2018	1	Maltempo, voragine sulla Pontina all'altezza del Circeo - Repubblica.it <i>Redazione</i>	48
corriere.it	25/11/2018	1	Meteo, inizio settimana all'insegna del maltempo. Tromba d'aria a Crotona, feriti e contusi Le previsioni <i>Redazione</i>	49
formiche.net	25/11/2018	1	Cambiamento climatico, cause, ritmi e (possibili) soluzioni <i>Redazione</i>	50
formiche.net	25/11/2018	1	L'ambiente al tempo della Lega <i>Redazione</i>	52
ilfoglio.it	25/11/2018	1	Natale: Padova `città di stelle`, luminarie in tutto il centro storico (3) <i>Redazione</i>	54
ilfoglio.it	25/11/2018	1	Manovra: Salvini, Parlamento ? sovrano, Ue non giudichi prima di via libera <i>Redazione</i>	55
ilgiornale.it	26/11/2018	1	Macchina inghiottita dalla voragine in strada. Automobilista disperso <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo: esondato il Sisto, allagamenti tra Pontina e Terracina. E' emergenza canali <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo, si apre voragine sulla Pontina: automobilista disperso <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo, voragine sulla Pontina: il disperso è un imprenditore edile di Terracina <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Rieti, allerta meteo per il maltempo nel Reatino anche lunedì <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo, vertice straordinario in Prefettura. Riunione con Astral per definire viabilità alternativa <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Manovra, Salvini apre sul deficit: 2,2 o 2,6%, nessuno si attacca ai decimali <i>Redazione</i>	62
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo, Pontina interrotta: il piano della viabilità alternativa <i>Redazione</i>	63
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Cade dalla scala mentre sistema le tegole spostate dal maltempo: donna trasportata a Latina <i>Redazione</i>	64
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Sabaudia: allagamenti, voragini, esondazioni a causa del maltempo <i>Redazione</i>	65
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Voragine sulla Pontina, si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo <i>Redazione</i>	66
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo a Roma, allagamenti sulla Tangenziale: chiuso un tratto da Batteria Nomentana <i>Redazione</i>	67
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo: esonda l'Amaseno a Sonnino. A Priverno famiglia salvata dopo frana <i>Redazione</i>	68
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Lanuvio, disinnescata bomba Il guerra mondiale: evacuate tremila persone. <i>Redazione</i>	69
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Tromba d'aria a Crotona, le impressionanti immagini <i>Redazione</i>	70

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-11-2018

ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Albero pericolante, Appia chiusa. Canali pieni a Chiesuola, allarme dal canile <i>Redazione</i>	71
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Roma, investita e uccisa mentre attraversa: tragedia sulla Tuscolana <i>Redazione</i>	72
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Tartufi, il maltempo fa scendere il prezzo: -30% ed è corsa all'acquisto <i>Redazione</i>	73
ilmessaggero.it	25/11/2018	1	Maltempo, tromba d'aria in Calabria:ci sono feriti. Allagamenti e frane <i>Redazione</i>	74
ilsecoloxix.it	26/11/2018	1	- Maltempo, danni in met? dei Comuni <i>Redazione</i>	75
ilsecoloxix.it	25/11/2018	1	- Maltempo, si apre una voragine sulla Pontina. Auto coinvolta: un disperso <i>Redazione</i>	76
ilsecoloxix.it	25/11/2018	1	Auto in voragine al Circeo, un disperso <i>Redazione</i>	77
lanotiziagiornale.it	25/11/2018	1	Voragine inghiotte un'auto sulla Pontina, disperso un uomo. Lo smottamento avvenuto a causa del maltempo nei pressi di San Vito <i>Redazione</i>	78
lapresse.it	25/11/2018	1	Maltempo, paura al Circeo per una frana: la Pontina tagliata in due <i>Redazione</i>	79
lapresse.it	25/11/2018	1	Maltempo in Calabria, impressionante tromba d'aria a Crotone <i>Redazione</i>	80
lapresse.it	25/11/2018	1	Maltempo San Felice al Circeo: voragine sulla via Pontina, coinvolta una vettura. Ci sarebbe un disperso <i>Redazione</i>	81
lastampa.it	25/11/2018	1	Maltempo, tromba d'aria a Crotone: distrutti capannoni nella zona commerciale <i>Redazione</i>	82
lastampa.it	25/11/2018	1	Maltempo, si apre una voragine sulla Pontina. Auto coinvolta: si temono dispersi <i>Redazione</i>	83
protezionecivile.gov.it	25/11/2018	1	Maltempo: prosegue raccolta fondi attraverso numero solidale <i>Redazione</i>	84
rainews.it	25/11/2018	1	Maltempo, tromba d'aria si abbatte sul Crotonese, un ferito <i>Redazione</i>	85
rainews.it	25/11/2018	1	Formula 1, ad Abu Dhabi vince ancora Hamilton. Sul podio davanti a Vettel e a Verstappen <i>Redazione</i>	86
rainews.it	25/11/2018	1	Voragine sulla Pontina, coinvolta auto <i>Redazione</i>	87
rainews.it	25/11/2018	1	Maltempo centro-sud, disagi in Calabria <i>Redazione</i>	88
rainews.it	25/11/2018	1	La strada si apre e inghiotte auto in corsa: voragine sulla Pontina, disperso un uomo di 70 anni <i>Redazione</i>	89
agi.it	26/11/2018	1	Le impressionanti immagini del tornado che colpisce Crotone <i>Redazione</i>	90
agi.it	26/11/2018	1	Chiusa l'inchiesta sui 29 morti dell'hotel?Rigopiano, 25 indagati <i>Redazione</i>	91
agi.it	25/11/2018	1	Maltempo: tromba d'aria nel Catanzarese, divelti tetti e alberi <i>Redazione</i>	92
agi.it	25/11/2018	1	La megalopoli delle termiti antica come le Piramidi <i>Redazione</i>	93
agi.it	25/11/2018	1	Voragine sulla Pontina. Si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo <i>Redazione</i>	94
agi.it	25/11/2018	1	A Crotone una tromba d'aria passa vicino alle case <i>Redazione</i>	95
dire.it	26/11/2018	1	Maltempo, la pioggia moltiplica i tartufi e scatta il -30%. Coldiretti: "È boom acquisti" - DIRE.it <i>Redazione</i>	96
ilfattoquotidiano.it	25/11/2018	1	Maltempo, tromba d'aria a Crotone: lievi danni e alcuni feriti. Le immagini sono impressionanti - <i>Redazione</i>	98
ilfattoquotidiano.it	25/11/2018	1	Manovra, Conte: "Fiducia reciproca con Merkel e Macron". Salvini: "Abbassare il 2,4%? Non è un problema di decimali" - <i>Redazione</i>	99
ilfattoquotidiano.it	25/11/2018	1	Manovra, Salvini: "Non ci attacchiamo al 2,4% di deficit/pil. Dialogo con Ue non può essere un problema di decimali" - <i>Redazione</i>	101

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-11-2018

ilfattoquotidiano.it	25/11/2018	1	Maltempo, danni in provincia di Lecce. Tromba d'aria investe un ristorante a Tricase Porto - <i>Redazione</i>	103
ilfattoquotidiano.it	25/11/2018	1	Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina: disperso un automobilista - <i>Redazione</i>	104
informarexresistere.fr	26/11/2018	1	Voragine di 8 metri su Pontina: auto inghiottite, c'è pure un disperso ? Video <i>Redazione</i>	105

Maltempo al Sud

[Redazione]

Crotone, danni e paura per la tromba d'aria CROTONE. Danni e qualche ferito lieve a causa della tromba d'aria che si è abbattuta ieri in Calabria. L'area più colpita è stata quella periferica di 'Passovecchio', a Crotone, zona industriale con un centro commerciale. Danni a negozi, con tetti scoperchiati e vetrate rotte. Diverse persone però sono state colpite da schegge di vetro o da oggetti sollevati dalla tromba d'aria ma nessuno è rimasto gravemente ferito. Il vortice si è poi spostato verso Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale. -tit_org-

Le trombe d'aria sulle coste del Sud Voragine al Circeo, un disperso

[Rinaldo Frignani]

CRONACHE Le trombe d'aria sulle coste del Sud Voragine al Circeo, un disperso Lecce, giù la facciata di una chiesa. Danni a Crotona. A Latina cedimento per le piogge Una grossa voragine si è aperta lungo la Pontina a San Felice Circeo (Latina) inghiottendo un'auto: uno dei passeggeri è stato salvato, l'altro, 68 anni, risulta ancora disperso A Capo di Leuca(Lecce) è crollata la facciata della chiesa di San Nicola ROMA Le squadre speciali dei vigili del fuoco (Sai) lo hanno cercato fino a sera. Ma di Walter Dona, imprenditore edile di 68 anni, di Terracina, non è stata trovata traccia nel torrente che si è formato sotto via Pontina, a San Vito, non lontano da San Felice Circeo. Le infiltrazioni d'acqua sotterranee hanno fatto crollare ieri alle 6.50 dodici metri di asfalto proprio mentre Dona transitava a bordo della sua Tipo con un amico, Enzo Libori, che si è salvato per miracolo. Illesa anche una passante. È l'episodio più grave dell'ondata di maltempo che ha investito ancora una volta il Centrosud, con trombe d'aria nel Salento e nel Crotonese che hanno provocato danni e feriti lievi. In particolare in Puglia, a Capo di Leuca, è crollata la facciata della chiesa di San Nicola e a Marina Serra, sul litorale di Tricase, è venuta giù la canonica di un'altra chiesa dedicata allo stesso santo. Crolli a Tricase Porto. In Calabria invece il sindaco di Crotona Ugo Pugliese ha chiesto lo stato di calamità naturale per quanto accaduto nella zona industriale: di strutto un magazzino Unieuro, inagibili capannoni e stabilimenti. Il vortice di vento è stato talmente potente da rovesciare macchinari pesanti anche alcune tonnellate e scoperciare i tetti dei silos. La statale 106 è stata investita dai detriti scagliati come proiettili contro le auto. Paura poi a Cropani, nel Catanzarese, sempre per una tromba d'aria che ha abbattuto alberi e pali elettrici. Sulla tragedia in via Pontina che a gennaio passerà dalla regionale Astrai alla statale Anas divampano le polemiche sulla manutenzione. Pochi istanti prima del cedimento dell'asfalto un'ambulanza era passata sul quel tratto per due volte. E gli stessi imprenditori caduti nella voragine profonda otto metri si apprestavano a far salire in auto un loro amico che li aspettava in un bar della zona per recarsi con loro a Roma. Solo per un caso insomma il bilancio non è stato peggiore. Le ricerche del disperso riprenderanno all'alba di oggi. Gli allagamenti provocati da 12 ore di pioggia battente hanno causato problemi anche in molti quartieri di Roma, con strade chiuse e alberi caduti. AU'Eur un'auto è stata schiacciata da un grosso ramo. Per i prossimi giorni il maltempo non darà tregua: fino a mercoledì tre perturbazioni colpiranno soprattutto il Centrosud, poi arriverà il freddo, a cominciare dalle regioni adriatiche. Per oggi allerta meteo nel Lazio, in Campania e in Sicilia, mentre in altre regioni si valutano le conseguenze delle bufere di fine ottobre. Si stima che solo nel Friuli Venezia Giulia i danni ammontino a quasi 615 milioni di euro. E perle mareggiate che hanno colpito il litorale di Forlì, la Regione Emilia Romagna ha stanziato più di due milioni per il dragaggio del porto-canale di Cesenatico. Rinaldo Frignani La vicenda Forti piogge e trombe d'aria ieri hanno sferzato l'Italia provocando danni specie al Centro-Sud Danni A sinistra i vigili del fuoco durante un intervento sulla Pontina, a San Felice Circeo. Sopra, i danni a Tricase, nel Lecce. A destra, la tromba d'aria che ha investito Crotona (Vigili del fuoco/ LaPresse) Come si ' io Ei UJ t; OR,, O VQIRICE..., < 1 à è é SII IJiS ' end La corrente, Venti freddi e secchi casale Stratt.:.,,,. dell ' atmosfera - 11 ' 11 1. I. A - POTENZA.' aria in rotazione può raggiungere; anche, 'esefafaresUgli ^.,'Qggétti'altfârtôrtfessorlifit'io.a.una ': ';/.Ä;' tönnelettä; ' ' à:.;Corr ér6dellà Séra -tit_org- Le trombearia sulle coste del Sud Voragine al Circeo, un disperso

MALTEMPO A LATINA**Voragine in strada, anziano disperso**

[Redazione]

MALTEMPO A LATINA TROMBE D'ARIAfpioggia e vento. Il maltempo colpisce il centro-Sud d'Italia. In Puglia è crollata la facciata di una chiesa, in Calabria letrombe d'aria hanno travolto I Catanzarese e I Crotonese causando danni e feriti lievi. A San Felice Circeo, invece, si è aperta una voragine sulla Pontina, la via checollega il litorale sud con Roma, inghiottendo un'auto, ritrovata sepolta. Unodei due passeggeri èstatotratto in salvo ed è ricoverato in ospedale, il secondo, Walter Dona, un imprenditore edile di 68 anni, è disperso. -tit_org-

Cede la via Pontina: auto nella voragine Disperso un uomo

[Pierluigi Spagnolo]

Ondata di maltempo: un crollo vicino a Terracina Trombe d'aria al Sud. danni dal Salento alla Calabria Pierluigi Spagnolo Piogge torrenziali, trombe d'aria sempre più frequenti su un territorio fragile, spesso a rischio di dissesto idrogeologico. L'ondata di maltempo ha provocato danni anche ieri, soprattutto al centro-sud Italia. L'episodio più grave si è verificato nel Lazio, dove un uomo è ancora disperso. Stava guidando, lungo la via Pontina, in provincia di Latina, a pochi chilometri da San Felice Circeo, quando un tratto della strada (lungo 12 metri e profondo 8) è crollata sotto la sua auto, inghiottendola. Da ieri mattina i soccorritori dei vigili del fuoco stanno cercando Walter Dona, 68 anni, l'imprenditore edile di Terracina che era in auto assieme ad un amico, Vincenzo Labori, di 64 anni, che è riuscito a salvarsi e a risalire l'argine per mettersi in salvo. Walter era un amico. Eravamo allegri, andavamo a Roma e in vece siamo andati a finire dentro una buca. La macchina è caduta di fianco - ha raccontato Labori al TgI- e Walter era già sott'acqua. L'ho tirato su e messo sul tettuccio ma poi è arrivata un'altra botta d'acqua e non c'è stato niente da fare. Ancora da chiarire le cause del crollo della strada, spesso oggetto di polemiche per la sua pericolosità. La procura di Latina ha già aperto un'inchiesta. Sarà necessario appurare se il crollo può essere collegato alla presenza di un canale che scorre sotto la strada, e che potrebbe essersi ingrossato per l'acquazzone. C'è stato un improvviso smottamento. L'intera area è stata posta sotto sequestro e restano, attualmente, ancora da accertare le cause che hanno provocato l'apertura della voragine, ha spiegato Mauro Alessandri, assessore ai Lavori pubblici, Territorio e Mobilità della Regione Lazio. Chiunque percorra la via Pontina, la strada che collega Roma con il sud del Lazio, sa che si tratta di una strada pericolosa. Buche, avvallamenti, talvolta incendi con conseguenti muri di fumo che paralizzano il traffico. La via Pontina, ora gestita dal- l'Astral, società che fa capo alla Regione Lazio, da gennaio 2019 tornerà sotto la gestione diretta dello Stato, attraverso Anas, ha chiarito il 16 ottobre scorso una nota del ministero delle Infrastrutture. CROLLI E PAURA Tutto il centro-sud Italia è stato ieri sferzato da un'ondata di maltempo, con forti acquazzoni e diverse trombe d'aria, tra il Salento e la Calabria. Una di queste si è abbattuta sul Capo di Leuca, nel sud della Puglia, colpendo soprattutto il territorio di Tricase. Il vortice ha provocato il crollo di una facciata della chiesetta di San Nicola e il cedimento ha provocato danni anche a un'abitazione vicina. A Marina Serra è crollata la canonica. Lungo la litoranea verso Tiggiano, danni ai muretti e molti alberi abbattuti dal vento. Altre trombe d'aria si sono abbattute sulla Calabria, seminando il panico tra le province di Catanzaro e Crotona. Alcuni alberi lungo la Statale 106 Jónica sono stati abbattuti. La forza del vento ha divelto i tetti di alcuni edifici e danneggiato alcune serre. Nessun danno alle persone. RIPRODUZIONE RISERVATA In salvo l'altro passeggero: L'ho tirato su, ma poi l'acqua l'ha portato via Il recupero dell'auto guidata dall'uomo che è ancora disperso ANSA -tit_org-

L'ALLERTA MALTEMPO

Macchina inghiottita dalla voragine in strada Automobilista disperso

La vettura travolta dal fango a San Felice Circeo. Tromba d'aria devasta la Calabria

[Stefano Vladovich]

ATTUALITÀ La vettura travolta dal fango a San Felice Circeo. Tromba d'aria devasta la Calabria Stefano Vladovich Tragedia per il maltempo, ieri, a San Felice Circeo. Si apre una voragine sulla provinciale Pontina: un uomo disperso e due persone ferite. Walter Dona, 68 anni, imprenditore edile di Terracina, era a bordo della sua auto con un amico di 64 anni quando, all'altezza del chilometro 97, la striscia di asfalto sotto di essi precipita in un baratro profondo 8 metri. Assieme ai due piomba giù anche una donna che passava in quel momento. L'uomo alla guida della Fiat Tipo, titolare di una ditta che fornisce materiali edili, dopo il volo riesce a uscire dall'abitacolo ma viene trascinato dalla corrente di un canale che scorre accanto. Il passeggero esce anche lui dalla vettura e riesce a mettersi in salvo. Nonostante la pioggia battente e il fiume di fango il poveretto risale l'argine e viene soccorso. L'amico imprenditore no. I due superstiti, l'uomo e la donna, vengono trasportati all'ospedale Fiorini di Terracina dove restano ricoverati in osservazione. Le loro condizioni sono buone nonostante il forte choc. L'auto viene trovata interrata per metà ma nessuna traccia di Dona, cercato con ogni mezzo dai sommozzatori del 115. Dona sembra sia stato inghiottito dal fiume d'acqua che cade incessantemente da sabato. Le sue ricerche sono state interrotte alle 18 per il buio. Il sindaco di Terracina, Nicola Procaccini, prega su Facebook per il suo concittadino. L'area interessata dallo smottamento, tra San Vito di San Felice Circeo e Terracina, è collegata con la capitale soprattutto dalla Pontina, la vecchia statale "killer", fra le prime in classifica delle strade nazionali con il più alto numero di incidenti mortali, seconda solo alla Milano - Lagni e seguita dalla SS 8, via del Mare, e dalla provinciale Braccianese. Tanto che da anni si parla della realizzazione di una viabilità alternativa ipotizzata solo su carte e progetti fin dai tempi della giunta Storace. Un problema - spiega a il Giornale Davide Bordoni, capogruppo FI in Campidoglio mai risolto. La strada non è adeguata all'enorme flusso di traffico, soprattutto di mezzi pesanti. Dopo questa tragedia la realizzazione della Roma Latina diventa ancora più indispensabile. La Regione deve intervenire per risolvere una delle più evidenti criticità della rete stradale del Lazio e mettere in sicurezza le infrastrutture presenti. L'ennesima tragedia dell'incuria - tuona Renata Polverini, già governatore del Lazio -. Solo ora si pone attenzione alle condizioni di una arteria così importante dopo che per anni si è taciuto sul definanziamento di un'autostrada per la realizzazione della quale avevamo disposto una gara europea con fondi Il DEI All'improvviso siamo finiti nel baratro dopo un volo di 8 metri messi a disposizione dal ministro Matteoli. A fermare quella gara politici incapaci, presunti ambientalisti e quelle imprese che hanno preferito accontentarsi delle piccole, inutili ma redditizie manutenzioni. E il maltempo ha fatto danni anche al Sud. Una tromba d'aria si è abbattuta sulla località Difesa, nel Comune di Cropani (Catanzaro). La forza del vento ha divelto i tetti di alcuni edifici, sradicato diversi alberi e causato diversi feriti. HEI affiche di vento a oltre cento all'ora che hanno scoperchiato i capannoni -tit_org-

Voragine inghiotte un'auto sulla Pontina, uomo disperso

Tromba d'aria nel Leccese: crolla la facciata di una chiesa, alberi abbattuti

[Mario Fabbroni]

Voragine inghiotte un'auto sulla Pontina, uomo disperso Tromba d'aria nel Leccese: crolla la facciata di una chiesa, alberi abbattuti Marlo Fabbroni Una vita salvata, un'altra che invece sembra finita. Il maltempo potrebbe aver ucciso ancora, dopo il pesantissimo tributo pagato alla morte durante questo novembre da Nord a Sud. Stavolta è stato colpito il territorio vicino alla linea costiera laziale, dove una voragine ha inghiottito un'auto lungo la via Pontina, all'altezza del chilometro 97+700, in località San Vito (tra Terracina e San Felice Circeo). Pioveva a dirotto, com'è accaduto fino alla serata su buona parte delle regioni tirreniche del centrosud. Sulla vettura c'erano due uomini: uno è ancora disperso e viene ricercato dai sommozzatori, dato che l'abitacolo completamente sommerso dal terreno franato è stata poi ritrovato nel vicino torrente che fiancheggia la carreggiata. Ma la buona notizia - almeno per ora - è quella del ritrovamento dell'altro passeggero: è riuscito a uscire dal finestrino e a mettersi in salvo. Anche una donna si è salvata in extremis: era a bordo di una vettura che viaggiava in senso opposto, ha visto l'auto con i due uomini spazzata via. Una violenta tromba d'aria in serata si è abbattuta nel Capo di Leuca, investendo molti comuni del Leccese: dopo un'improvvisa grandinata, il vortice ha provocato il crollo di una facciata della chiesa di San Nicola.

riproduzione riservata Le OGGI Nord: Locali schiarite)al Nordovest e alta ^ Lombardia, molte nubi altrove. A Centro: instabile seguite da annvolamenti con piogge e rovesci Sud: Piogge e temporali sulle zone tirreniche. DOMANI Nord: Bei tempo 1 % prevalente salvo nuvolosità irregolare al mattino. Centro: Instabile in Sardegna, nubi altrove, neve dai 1100-1200 metri su dorsale adriatica. Sud: Molta instabilità con piogge e rovesci, ' ' ' neve in Appennino intorno 1200-1500 metri -e nfirs\letr -tit_org- Voragine inghiotte un auto sulla Pontina, uomo disperso

Le buche che uccidono = Si apre una voragine in strada e inghiotte un automobilista

CAVALLI - NENCHA - TEDOLDI ? alle pagine 2-3 Incredibile sulla Pontina, fra Latina e Roma: vettura cade in una fossa larga 12 metri e profonda 8, il guidatore dato per disperso. E spunta il consueto caos di competenze

[Beatrice Nencha]

LE BUCHE UCCIDONO Si apre una voragine in strada e inghiotte un automobilista Incredibile sulla Pontina, fra Latina e Roma: vettura cade in una fossa larga 12 metri e profonda 8, il guidatore dato per disperso. E spunta il consueto caos di competenze

BEATRICE NENCHA La Pontina è sprofondata all'altezza del km 97.700, nel territorio del Comune di Terra cina, provincia di Latina. Dove un mare di fango e terriccio ha risucchiato, come nei disaster movie americani, la Fiat Tipo di due anziani residenti di Borgo Hermada, alle porte di Terracina. Attorno alle 6.40, ieri mattina, la carreggiata sud si è aperta in due, per una lunghezza di circa 12 metri, e si è formato un cratere micidiale profondo 8 metri. In quel momento transitavano due auto. Al volante della prima, una 25enne di Terracina scampata per miracolo a quella che sembra l'ennesima tragedia dell'incuria: in una frazione di secondo, la ragazza ha avuto la prontezza di sterzare e si è andata a schiantare contro il guardrail, ne è uscita sotto choc ma illesa. Invece la Tipo ci è finita dentro. Dalle testimonianze raccolte dagli investigatori, sia il guidatore 68enne - Walter Dona, imprenditore edile molto conosciuto in zona - che il suo amico 64enne, un sottufficiale della Marina, erano riusciti a uscire dall'utilitaria. Ma mentre si arrampicavano lungo la scarpata creata dalla voragine, un'ondata ha travolto il passeggero più anziano, mentre il militare è riuscito a mettersi in salvo ed è stato ricoverato all'ospedale "Fiorini" di Terracina. Dona è stato dunque risucchiato nel fossato e cercato disperatamente, per tutta la giornata, dai sommozzatori che hanno scandagliato il canale.

PROVINCIALE TRAFFICATA Tra i primi ad arrivare sul posto - alle 7.20 insieme ai Carabinieri, alla Polizia stradale e alla Protezione civile, poco prima che la Pontina venisse sbarrata e la circolazione entrasse in tilt per chilometri - anche il cronista di Latina Oggi, Federico Domenichelli, che ha assistito alle disperate operazioni di soccorso e ha visto il terrore negli occhi dei superstiti. Le operazioni di ricerca e recupero del veicolo non sono risultate semplici. In primis hanno dovuto chiudere la strada a causa della presenza di una tubatura del gas. Poi hanno dovuto attendere l'arrivo di svariati mezzi dei vigili del fuoco, tra cui gli escavatori, per rimuovere montagne di detriti e fango racconta il cronista, che ogni giorno percorre questa strada come centinaia di altri automobilisti e motociclisti. Può essere stato solo il mal tempo all'origine dello smottamento? Starà agli inquirenti, che probabilmente sequestreranno questo tratto di strada di competenza dell'azienda regionale Astrai, accertare le cause del disastro. Il sostituto procuratore Bontempo dovrà appurare se vi siano responsabilità per i lavori fatti sul canale e per le opere di manutenzione, come sui controlli e la manutenzione della stessa Pontina, una delle arterie più congestionate del Lazio. Indubbia la pericolosità di questa strada per chiunque l'abbia percorsa durante un qualsiasi temporale, o un incidente stradale, specie se di notte: interi tratti di viabilità restano al buio, tra curve pericolose, alberi che spesso si schiantano al passaggio, indicazioni stradali carenti, se non inesistenti, per la viabilità alternativa in caso di emergenza. In passato ad Astrai competeva solo la manutenzione straordinaria e alle Province quella ordinaria. Con l'abolizione delle Province si è creato il caos, perché Astrai è subentrata nei poteri, ma ha subito licenziato il personale, tra cui i cantonieri, e non ha presoccaricato i depositi - spiega un dipendente dell'azienda, che non vuole essere citato -. In questo modo Astrai non poteva fare la manutenzione ordinaria e ha iniziato a dare tutto in appalto.

LA MANUTENZIONE Sulla presunta opacità di alcuni di questi appalti, alla Pisana è stata depositata nel 2017 anche un'interrogazione dell'ex consigliere Francesco Storace, che minacciava di portare tutto in Procura. Adesso partirà il solito scaricabarile, ma oltre alla manutenzione esiste anche la sorveglianza conclude il dirigente - c'è sempre un ingegnere delegato, responsabile di tronco per Astrai, che fa da ufficiale di collegamento con gli addetti alla manutenzione della ditta vincitrice dell'appalto. Tocca stabilire di chi sia la responsabilità dell'omesso controllo. Peraltro, il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli

aveva già annunciato che dal 1 gennaio la Pontina tornerà sotto la gestione diretta dello Stato, attraverso Anas. A quel punto il Ministero avvierà tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della strada. È consueto groviglio di competenze. Nella foto grande a destra, l'enorme fossa che è aperta sulla Via Pontina, in località San Vito, tra Terracina e San Felice Circeo (Roma), qui sopra, il recupero della vettura che è caduta nella voragine: un passeggero è riuscito a salvarsi, così il guidatore -tit_org- Le buche che uccidono - Si apre una voragine in strada e inghiotte un automobilista

La spiegazione del geologo

Tragitti costruiti su quella che era una palude

[Costanza Cavalli]

La spiegazione del geologo ; Tozzi: Non è questione di piogge: la pianura si regge sulle idrovore di Mussolini, ma l'acqua erode l'asfalto COSTANZA CAVALLI Le menzogne, alla natura, proprio non vanno giù. E così, la pianura pontina, quel territorio pianeggiante del Lazio compreso fra Terracina, Anzio, il Circeo e i Monti Lepini, una palude "falsificata" dalla bonifica di Mussolini negli anni Trenta, anche lei, aspetta del tempo, ma alla fine passa a presentare il conto: Non si può sostituire un reticolo idrografico naturale con uno artificiale senza pensare che il sistema salti, spiega Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico, dal 2013 commissario del Parco regionale dell'Appia antica.

PROBLEMA ANTICO La voragine di otto metri di profondità per 12 di larghezza che si è aperta ieri lungo la Via Pontina, strada regionale che collega la provincia di Latina con Roma, è spia di un territorio che è da sempre rifiuto e divincolamento dalle incursioni dell'uomo, anarchico, dice Tozzi. Già i Romani lavorarono per strappare dei terreni alla palude e nel 204 avanti Cristo scavarono un canale parallelo alla Appia per proteggere la strada consolare dalle inondazioni. Poi, a sanare il suolo, provò il papato, con risultati altalenanti, e nel Cinquecento mise la testa pure Leonardo da Vinci. Le idrovore, quelle che ancora oggi sostengono tutto il sistema di drenaggio (Uno degli impianti più grossi d'Europa, spiega il geologo), ce le mise Mussolini: potentissimi canali per scaricare le acque del mare o direttamente nel mare. Le idrovore lavorano a pieno carico soprattutto nei periodi di forte pioggia quando, oltre alle precipitazioni, si riversano nella pianura i corsi d'acqua della catena montuosa dei Volsci, Il sistema di canali messo in opera ha modificato profondamente il territorio, racconta Tozzi, ci sono strade poste senza una massicciata adeguata (la base di appoggio per strutture a contatto con il terreno, ndr) e per di più, in una zona sottoposta a erosione sotterranea. L'acqua scava, incessantemente. Quindi l'episodio avvenuto ieri non è detto che dipenda dal maltempo? Le piogge potrebbero non avere nessun ruolo nella tragedia. L'acqua, che in questa zona scorre attraverso dei percorsi sotterranei, non può essere deviata dal suo corso naturale troppo a lungo. Quando il flusso diventa così potente da penetrare nel terreno, dove trova delle rocce più tenere, è un attimo che la strada che si poggia lì, crolla. Anche senza aver dato alcun segnale premonitore. I fiumi si riprendono il loro posto, tutte le infrastrutture che hanno costruito nella zona e che hanno invaso il territorio hanno soltanto illuso l'uomo di poter governare le acque. Ma questo è un equilibrio alquanto precario. Inoltre, prosegue Tozzi, la pianura pontina da sempre è molto suscettibile e non è nuova a questi fenomeni: due anni fa morirono due persone a Latina Scalo, inghiottite dalle acque di scolo, in seguito a un'alluvione. Secondo il Piano, infatti, il Piano per il rassetto idrogeologico, un cittadino su dieci a Roma e nel Lazio abita in quartieri a rischio allagamenti: la regione ospita 5 milioni e mezzo di persone, di queste, 483 mila vivono in aree pericolose. In termini di superficie sono 1.506 chilometri quadrati. È un caos tale che ormai, ovunque ci sia una risalita d'acqua, lì vivono delle persone. **SENZA PREAVVISO** La manutenzione conta? La via Pontina è un tratto pericoloso, di grande traffico, per certi versi molto simile a un'autostrada. E questi sono un genere di episodi che accadono senza preavviso, perché non accorgiamo che l'acqua lavora nel sottosuolo da anni. È come accorgersi di un dente cariato: si vede la puntina nera senza sapere che disastro si nasconde sotto. Il reticolato di fossati e canali che accolgono l'acqua quando piove è da monitorare: spesso è ostruito da rifiuti e vegetazione. La manutenzione è necessaria, certo, ma non è sufficiente: si è costruito dove non si doveva. **RIPRODUZIONE RISERVATA** Il geologo e autore tv Mario Tozzi, 58 anni **TERRITORIO MODIFICATO** Il sistema di canali ha modificato il territorio, ci sono strade senza rinforzi adeguati e in una zona sottoposta a erosione **FLUSSO SOTTERRANEO** Quando il flusso d'acqua diventa così potente da penetrare nel terreno, dove trova rocce più tenere, è un attimo che la strada crolla - tit_org-

Crollata la facciata di una chiesa

Trombe d`aria e feriti in Calabria e Salento

[Redazione]

Crollata la facciata di una chiesa Trombe d'aria e feriti in Calabria e Salento Nubifragi e vento hanno falciato il Sud Italia. In particolare, Calabria e Puglia sono state letteralmente spazzate da violente trombe d'aria. Una di queste, nel Crotonese, si è abbattuta nei pressi di alcuni centri commerciali, sollevando oggetti che hanno colpito delle persone, alcune delle quali hanno riportato ferite lievi, mentre diverse automobili lasciate dai proprietariun parcheggio hanno riportato danni. Le persone che si trovavano nell'area esterna dei centri commerciali si sono dovute rifugiare in un'area riparata. Il forte vento ha anche danneggiato alcuni pali della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale. Altra tromba d'aria vicino a Catanzaro, tra i comuni di Botricello e Cropani Marina: divelti i tetti di alcuni edifici e danneggiato una serie di serre. Alcuni alberi lungo la statale 106 jónica sono stati abbattuti. In questo caso, però, non c'è stata nessuna segnalazione di danni a persone. Il Comando provinciale di Catanzaro dei vigili del fuoco ha ricevuto numerose richieste di soccorso e si sono mobilitati per mettere in atto i necessari interventi. Le forti raffiche di vento hanno tranciato alcuni cavi della rete elettrica e molte case so no rimaste senza luce. Il maltempo ha poi colpito con violenza anche la provincia di Lecce. Una violenta tromba d'aria si è abbattuta nel Capo di Leuca e ha investito soprattutto la località di Tricase Porto: il vortice di vento, che si è generato dopo un'improvvisa grandine, ha addirittura provocato il crollo di una facciata della chiesetta di San Nicola e il cedimento ha provocato danni anche a una abitazione vicina. A Marina Serra è crollata la canonica. Lungo la litoranea verso Tiggiano si registrano muretti crollati e molti alberi caduti, oltre a pannelli fotovoltaici divelti, pali delle luce e della segnaletica abbattuti. Ó RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Trombearia e feriti in Calabria e Salento

La voragine e il torrente di fango disperso un anziano al Circeo = Voragine sulla Pontina auto inghiottita dal fango disperso un 68enne

[Redazione]

La voragine e il torrente di fango disperso un anziano al Circeo Nubifragio sulla Pontina, auto inghiottita Il recupero dell'auto nella voragine a San Felice Circeo A pag. 16 Voragine sulla Pontina auto inghiottita dal fango disperso un 68enne ^Salvo per miracolo l'amico che era con lui: Mi ha aiutato poi è sparito. Sotto accusa un tubo sotto il manto stradale LA TRAGEDIA LATINA C'era un grosso tubo Á sotto, uno di quelli posizionati per far passare la strada e consentire all'acqua di continuare a scorrere sotto. Adesso c'è una voragine, larga dodici metri e profonda otto, nella quale un uomo è stato inghiottito con la sua auto e risulta disperso. Le ricerche di Valter Dona, imprenditore edile di 68 anni, sono state sospese in serata, mentre un amico che era con lui sulla Fiat Tipo recuperata nel pomeriggio dai soccorritori è riuscito miracolosamente a salvarsi. Sulla Pontina, tra San Felice Circeo e Terracina, all'altezza del chilometro 97+700 la strada è interrotta dalle prime luci di ieri. L'allarme è scattato intorno alle 7, a darlo un'automobilista di passaggio uscita di strada mentre andava al lavoro Sono salva per miracolo - racconta Ilaria Vallone, 25 anni - Stavo andando a lavoro a Sabaudia e ho visto una parte che franava, ho fatto in tempo a passare, sono finita fuori strada, ma l'altra auto è sprofondata. Si è capito immediatamente che la situazione era difficile, sentivo delle grida poi più nulla. La macchina dei soccorsi coordinata dalla Prefettura si è messa subito in moto: Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco. Ares 118 e volontari della protezione civile non si sono fermati per tutto il giorno. LA RICOSTRUZIONE Vincenzo Libori, 64 anni, era sull'auto e se la caverà con escoriazioni e un grande spavento. È riuscito a risalire, i medici dell'ospedale "Fiorini" raccontano che era sconvolto perché ha capito che per l'amico non c'era speranza. Ha firmato ed è andato via dal pronto soccorso. Stavamo andato a Roma - dice - l'auto è finita nella buca, sono uscito, ci siamo aiutati a vicenda, mi ha dato una mano a risalire, gli ho detto di seguirmi ma è stato trascinato via. La Procura di Latina ha aperto un'indagine e disposto il sequestro dell'area. Le cause del crollo saranno accertate dai tecnici, ma per passare è con la Pontina - ormai più di 30 anni fa è stato sistemato, sotto al manto stradale, un grosso tubo di cemento nel quale confluiva l'acqua dei canali circostanti. L'ipotesi più accreditata è che lo scorrere del tempo e il passaggio dei mezzi pesanti, una manutenzione sempre ai minimi termini, hanno portato alla rottura del tubo con l'acqua che ha fatto il resto, "scavando", fino all'episodio di ieri. Che poteva avere conseguenze ben più gravi, perché quel tratto di strada è percorso ogni giorno da migliaia di veicoli. Comunque un periodo orribile per Terracina che a seguito della tromba d'aria del 29 ottobre ha visto già due concittadini perdere la vita e ha avuto il territorio devastato. L'EMERGENZA La pioggia caduta incessantemente per 48 ore ha creato l'esondazione dei fiumi Sisto e Amasene, con tutti i canali al massimo livello. La situazione è davvero critica, sia lato Appia che Pontina - dice il sindaco, Nicola Procaccini - Il mare non riesce a far defluire la pioggia che gonfia i canali. Allagamenti si registrano a Sabaudia e Pontinia, ma anche nei centri collinari di Sonnino e Priverno. Il Consorzio di bonifica monitora la situazione dei canali, a partire dal "Mussolini" che a nord protegge Latina. Non va dimenticato che buona parte del territorio interessato dal maltempo è sotto il livello del mare. Oggi scuole chiuse a Terracina, Sabaudia e Pontinia. In serata un vertice straordinario in Prefettura per decidere la viabilità di emergenza, dato che anche sull'Appia ci sono stati dei problemi. Pioggia senza precedenti - dicono dalla sala operativa dei soccorsi. È una strada che passa su un tubo, come in chissà quanti altri tratti della Pontina. Giovanni Del Giaccio (Ha collaborato Rita Recchia) Vid eoe foto su IIMessaggero.it UNA TESTIMON

E:..ERO DAVANTI A LORO,LA MIA AUTO HA SBANDATO MA SONO RIUSCITA A NON PRECIPITARE LE CAUSE DEL CROLLO FORSE RICONDUCEBILI AL CEOIMENTO OELLA CONOOTTA USATA PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE -tit_org- La voragine e il torrente di fango disperso un anziano al Circeo - Voragine sulla Pontina auto inghiottita dal fango disperso un 68enne

Intervista a Giovanni Menduni - Anche alle strade servono i "tagliandi" bastano dei sensori per evitare disastri

[Claudia Guasco]

Anche alle strade servono i "tagliandi" bastano dei sensori per evitare disastri o Le infrastrutture sono osservate speciali. Soprattutto se si trovano in pianura, circondate dall'acqua e di costruzione non recente, spiega il professor Giovanni Menduni, docente di Rischio geologico e Protezione civile al Politecnico di Milano. Professore, come è possibile che crolli una strada? Sono vulnerabili dal punto di vista del dissesto idrogeologico, spesso per una modifica dell'assetto convogliano l'acqua. In generale quando si costruisce un'opera di qualsiasi tipo, soprattutto una lineare come una strada o una ferrovia, l'interazione con il reticolo di canali che drenano le acque superficiali dal territorio deve essere analizzata con grande attenzione. Nelle pianure, dove spesso le pendenze sono ridotte, non sempre accade che sia posta la necessaria attenzione in sede progettuale. Questo si riscontra in particolare nelle infrastrutture più vecchie, realizzate in tempi in cui era ancora sopita la coscienza che oggi fortunatamente si sta attivando: non sono state valutate le interazioni tra il territorio e l'opera, è come se la strada sia stata appoggiata da un gigantesco elicottero senza troppa attenzione all'aspetto del drenaggio delle acque. Non oso pensare che sulla Pontina non siano stati fatti tutti i necessari accorgimenti da un punto di vista geologico. In Italia si fa prevenzione? Questo è un aspetto importantissimo. Quando si realizza un'opera, va considerata nel suo ciclo di vita. E' come quando si compra un'auto e nel cassetto c'è il libretto delle istruzioni con i tagliandi periodici. Per le infrastrutture è lo stesso, vanno seguite le loro modifiche nel corso degli anni. Anche perché sono costruite con tecnologie che prima o poi verranno superate, oppure diventeranno obsolete e quindi nel budget iniziale dell'opera dovrebbero essere compresi anche i costi per la sua dismissione. Come si controlla che un'infra- struttura sia sicura? Il monitoraggio nell'ultimo decennio ha trovato ausili tecnologici molto rilevanti. Le fibre ottiche che usiamo per internet hanno una vita parallela come sensori di spostamento delle strutture. Altra tecnologia promettente è quella dell'uso del gps, lo stesso che abbiamo nel telefonino: si chiama gnss, è costituito da piccole antenne che sono in grado di valutare in tre dimensioni lo spostamento dei materiali rispetto alla crosta terrestre. Oggi quando si costruisce un nuovo viadotto bisogna prevedere al momento della progettazione e dell'esecuzione l'inserimento di sensori adeguati e di sistemi di trasmissione dei dati. L'incidenza sul costo complessivo dell'opera è irrisoria, andrebbero applicati anche alle strutture già esistenti. Il monitoraggio è una cultura che nel nostro Paese c'è, ma dobbiamo fare ancora un po' di strada. Claudia Guasco RIPRODUZIONE RISERVATA IL DOCENTE DEL POLITECNICO: DECISIVA L'ANALISI DELL'INTERAZIONE TRA L'INFRASTRUTTURA E I CANALI Giovanni Menduni, docente al Politecnico di Milano - tit_org- Intervista a Giovanni Menduni - Anche alle strade servono i tagliandi bastano dei sensori per evitare disastri

L'inchiesta A due anni dal sisma in Centro Italia

Così le casette dei terremotati si sfasciano tra muffa, funghi e tetti sfondati = L'ultima beffa per i terremotati ora crollano anche le casette

[Giuliano Fabio Foschini Tonacci]

L'inchiesta Così le casette dei terremotati si sfasciano tra muffa, funghi e tetti sfondati FOSCHINI e ô OMACCI, pagina J8 Adalin Centro L'ultima beffa per i terremotati ora crollano anche le casette Da Norcia a Cascia funghi, muffa e tetti sfondati: c'è chi è dovuto tornare in roulotte GIULIANO FOSCHINI FABIO TONACCI Quando gli ispettori dell'Anticorruzione a metà novembre si sono presentati a Valle Castellana nel cantiere delle casette, non hanno trovato le casette. Scusate, ma dove sono?, hanno chiesto agli operai. Non ci sono ancora..., è stata l'imbarazzata risposta. Due anni dopo i terremoti che hanno raso al suolo Amatrice e scavato una fossa di inagibilità nel Centro Italia, ci sono paesi dove ancora le famose casette prefabbricate - le Soluzioni abitative d'emergenza che i governi Renzi e Gentiloni avevano promesso di consegnare nel giro di pochi mesi - non sono arrivate. Una parte degli sfollati sono tuttora parcheggiati nelle roulotte o negli hotel sulla costa. E non è la beffa peggiore, per chi ha perso tutto per colpa di quelle scosse: esistono anche i terremotati due volte, cioè quelli che un giorno li hanno fatti entrare nelle casette e dopo qualche mese sono dovuti scappare perché sono marce. Tetti che si spezzano, pareti in cartongesso che cadono a pezzi, boiler dell'acqua che si bloccano, umidità nei pavimenti, funghi che crescono nelle stanze. La musica non è cambiata neanche con l'attuale governo Conte. Ci sono diverse procure che stanno indagando sulla gestione dell'emergenza e della ricostruzione post-sismica nel cratere del Centro Italia: quella di Macerata ha aperto un'inchiesta per accertare se esistano gli estremi per il reato di frode in pubbliche forniture in capo al consorzio toscano Arcale, vincitore dell'appalto Consip; la direzione distrettuale antimafia di Ancona ha raccolto diverse segnalazioni di ditte impegnate nei cantieri sospettate di avere legami con le cosche o prive di certificato antimafia; l'Anac di Raffaele Cantone, che vigila sul maxi appalto Consip che nel 2015 affidò la fornitura di circa 6.000 Sae ai consorzi Cns e Arcale, in lotti da 40,60 e 80 metri quadrati, per un costo medio di poco superiore ai mille euro al metro quadrato, che arrivava a tremila con i sottoservizi. I prefabbricati fantasma Camillo D'Angelo è il sindaco di Valle Castellana, un piccolo Comune nel Teramano toccato da entrambi i terremoti. Quello di Amatrice, il 24 agosto 2016. E quello dell'ottobre seguente. Da noi non è arrivata nemmeno una casetta si sfoga con Repubblica - Ne avevamo ordinate 40 e aspettiamo ancora: la gente è andata via per continuare a vivere, il rischio enorme è che decidano di non tornare più. Il caso di Valle Castellana è emblematico, ma non è il solo. Stando ai dati messi a disposizione dalla Protezione civile, mancano all'appello almeno un'altra cinquantina di moduli abitativi tra Norcia, Campotosto, Crognaleto, Cagnano Amiterno. Persi nel ritardo. Record di segnalazioni C'è chi non è mai entrato nella casetta che gli avevano promesso e chi ne è entrato e poi uscito. A Muccia, nelle Marche, due famiglie in queste ore stanno lasciando le loro Sae perché il pavimento marcisce e sono cresciuti, oltre alla muffa, i funghi. Sulla pagina Facebook "Terremoto Centro Italia", il Coordinamento delle associazioni e dei comitati presenti nel cratere ha pubblicato centinaia di foto che documentano lo scandalo. Sono corso sopralluoghi a campione dei rappresentanti delle Regioni e del consorzio Cns, uno dei due che hanno realizzato le casette, per capire cosa sia successo: nel sito di Savelli 10 su 12 casette ispezionate avevano problemi, in un sito di Norcia 14 su 14, a Cascia 6 su 8. Non sono solo i pavimenti a non andare bene. Altrove, il consorzio Arcale è stato costretto a intervenire per sostituire i pannelli dei tetti di 56 abitazioni, che erano praticamente crollati. Il faro dell'Anticorruzione Di chi è la colpa? Il procuratore di Macerata Giovanni Giorgio ha un paio di sospetti: che i materiali utilizzati non fossero conformi a quei preventivi, e che la manodopera utilizzata non fosse qualificata. I consorzi e le aziende subappaltatrici coinvolte si difendono accusando i tempi stretti, e spiegano che gran parte delle criticità nasce da cause incidentali o dal fatto che i pannelli di cartongesso, prima di essere montati, sono stati esposti alle intemperie. L'Anac di Cantone già da un

anno e mezzo conduce ispezioni e di recente ha inviato i finanzieri a Valle Castellana per verificare aggiudicatarie e subappaltatori. Purtroppo - spiega Daniele Taddei, segretario della Cgil di Macerata - si tratta di un disastro annunciato: da subito erano emerse, oltre alle gravissime irregolarità delle norme sulla sicurezza nei cantieri, condizioni di lavoro tali da rendere la realizzazione delle Sae non a norma: turni di lavoro massacranti e in condizioni meteo non idonee, stoccaggio dei materiali all'aperto sotto le intemperie, una gestione vergognosa. Mi chiedo cosa accadrà nel cantiere più grande d'Europa quando partirà la ricostruzione. Il sospetto che siano stati impiegati materiali scadenti e operai non qualificati è alto. Sono le casette ordinate dai sindaci del cratere. Un centinaio però non sono ancora state consegnate. Sono le persone oggi ospitate in modo provvisorio perché la loro abitazione non è più agibile, i Gli edifici inagibili. È la stima fatta finora: poco più di trecento abitazioni danneggiate dal sisma sono state però riparate. Gli investimenti sono la cifra messa a disposizione per la ricostruzione. Finora ne è stato utilizzato solo il 2 per cento. Così le casette dei terremotati si sfasciano tra muffa, funghi e tetti sfondati - L'ultima beffa per i terremotati ora crollano anche le casette

tQ L'immagine

Voragine al Circeo, un disperso Danni per le trombe d'aria al Sud

[Redazione]

El L'immagine Voragine al Circeo, un disperso Danni per le trombe d'aria al Sud Il maltempo torna a sferzare l'Italia. A Capo di Leuca, in Puglia, è crollata la facciata di una chiesa, in Calabria trombe d'aria hanno investito le province di Catanzaro e Crotone. Al Circeo si è aperta una voragine sulla via Pontina (foto sopra) inghiottendo un'auto. Salvo uno dei due passeggeri; l'altro, Walter Dona, 68 anni, è disperso. -tit_org- Voragine al Circeo, un disperso Danni per le trombe d'aria al Sud

MALTEMPO AL SUD, CROLLA UN TRATTO DELLA PONTINA

Si apre voragine, un disperso

[Redazione]

MALTEMPO AL SUD, CROLLA UN TRATTO DELLA PONTINA Tromba d'aria, pioggia, grandine e vento forte. Il maltempo torna a sferzare l'Italia, colpendo in particolare il centroSud. A San Felice Circeo si è aperta una voragine sulla via Pontina che ha inghiottito un'auto. Uno dei due passeggeri è stato tratto in salvo, l'altro è ancora disperso. - tit_org-

Sistemi di rivelazione automatica d'incendio

[Redazione]

TECNOFIRE / Nasce nel 2014 e può contare sull'expertise di Tecnoalarm sui mercati nazionali e internazionali. Accanto alla tecnologia, tanta formazione per gli addetti ai Sistemi di rivelazione automatica d'incendio. La squadra del dipartimento Tes supporta la realizzazione dei progetti nel totale rispetto delle normative Tecnofire, nata nel 2014, fondata sul patrimonio tecnologico mutuato dalla multi-decennale esperienza di Tecnoalarm. Anche il marchio Tecnofire si basa su tecnologia, innovazione e design made in Italy per la rivelazione automatica di incendio. L'intera gamma è certificata e realizzata secondo i più rigidi standard di progettazione e produzione, gli stessi già applicati con successo da Tecnoalarm sui mercati nazionali e internazionali. Focus sulle tecnologie. I dispositivi Tecnofire possono essere controllati da remoto grazie all'esclusiva tecnologia Rsc (Remote Sensitivity Control) di Tecnoalarm. Il modello Rsc si è imposto grazie alla sua affidabilità, completezza e flessibilità operativa. La sua integrazione fornisce un cospicuo valore aggiunto nella gestione degli impianti. Grazie alla telegestione infatti, i tempi e i costi di controllo e manutenzione si riducono drasticamente. I sistemi Tecnofire possono essere interconnessi a un Centro di ricezione allarmi (Cra), come previsto dalle normative vigenti in caso di impianto non presidiato 24 ore su 24. Oggi si assiste all'evoluzione dei sistemi di rivelazione automatica di incendio, che per assicurare la riduzione al minimo dei rischi e per fornire il massimo delle performance, devono necessariamente garantire la gestione di alcune funzionalità, come l'utilizzo di vettori di notifica avanzati: ad esempio l'invio di notifiche e-mail con certificazione di data e ora a destinatari predefiniti. Formazione Tecnofire - come Tecnoalarm - offre ai propri clienti un percorso formativo completo: commerciale, tecnico e normativo, con lo scopo di accrescere le competenze dei professionisti del settore, che possono così garantire, ai propri committenti, uno standard di servizio ottimale. Per Tecnofire, la formazione rappresenta un'area di attività fondamentale per migliorare e rafforzare la conoscenza tecnica e l'applicazione delle norme che dettano le regole di installazione e manutenzione dei sistemi di segnalazione incendio. Tecnofire mette a disposizione di progettisti e installatori supporto e soluzioni per affrontare, con professionalità e competenza, un mercato sottoposto a una continua evoluzione degli aspetti tecnici e normativi. Supporto alla progettazione Tecnofire sostiene i progettisti grazie al dipartimento Tes (Tecnofire Engineering Support). Un team - le cui attività sono a disposizione degli addetti del settore - che fornisce il giusto supporto e la consulenza durante la realizzazione di progetti che rispettino i sempre più rigidi requisiti richiesti dalle norme. In piena fase di cambiamento degli standard di progettazione, con l'introduzione del sistema Bim, Tecnofire sta lavorando alla fornitura di un importante supporto con il software Revit. Sul sito Tecnofire sono disponibili video tutorial chiari ed essenziali che, in pochi secondi, esprimono i concetti fondamentali e le peculiarità inerenti ai sistemi di rivelazione automatica di incendio coadiuvate dalle normative, con un focus costante al problem-solving. Per ulteriori informazioni: www.tecnofire.com.

Sistemi di rivelazione automatica d'incendio

Ancora trombe d'aria al Sud. Colpita la zona di Crotona e il Salento

[Redazione]

In Calabria danni a un centro commerciale di Rocca di Neto: tetti scoperchiati, due feriti. Paura in Puglia per la caduta di alberi su auto e abitazioni. Ancora trombe d'aria al Sud. Colpita la zona di Crotona e il Salento. Ancora trombe d'aria al Sud. Una ha sconvolto il Crotonese, un'altra il Salento. Questa volta, in Calabria, ha colpito con tutta la sua furia nel comune di Rocca di Neto. La tromba d'aria ieri mattina ha attraversato la zona abbattendosi su capannoni ed esercizi commerciali. La situazione più grave si è registrata nei pressi del centro commerciale Le Spighe, dove il vento ha letteralmente attraversato l'immobile spazzando via la mercé all'interno compresi pesanti elettrodomestici e procurando il ferimento di una persona che si trovava nell'esercizio. Completamente distrutte alcune auto parcheggiate nel piazzale esterno. Danni anche al vicino supermercato Superette e a una concessionaria di autovetture. Interrotta, fin dal mattino, a causa di un violento nubifragio, la circolazione sulla linea ferroviaria ionica fra Cutro e la frazione San Leonardo dello stesso Comune, nel Crotonese. Nei giorni scorsi una tromba d'aria aveva causato smottamenti in seguito ai quali la linea ferrata era rimasta chiusa per alcuni giorni. Nel pomeriggio la furia del vento si è spostata sul Salento, provocando danni e disagi soprattutto per la caduta di alberi su abitazioni e strade. Le forti raffiche, accompagnate dalla pioggia, hanno anche abbattuto segnali stradali e pali delle telecomunicazioni. Alcuni pannelli fotovoltaici staccatisi dal tetto di un'abitazione sono caduti su un'auto parcheggiata per strada, schiacciandone l'abitacolo. I centri maggiormente colpiti sono stati Tricase, dove è parzialmente crollato il muro di una chiesa - comprese le località di Marina Serra e Tricase Porto - Patù e Morciano di Leuca, ma si segnalano disagi anche nella zona di Maglie. Martedì scorso, a causa di un'altra tromba d'aria, un grosso albero di pino era caduto sui binari causando il deragliamento di un treno che viaggiava sulla tratta Casarano - Novoli senza alcuna conseguenza per il macchinista e il capotreno, le uniche due persone sul convoglio. Scoperchiati. Uno dei capannoni colpiti dalla tromba d'aria del Crotonese. Il vento ha divelto la copertura del tetto. Nei prossimi giorni è previsto il passaggio, sulla Penisola, di alcune perturbazioni, che faranno sentire maggiormente i loro effetti ancora nelle regioni del Centro-Sud. Già ieri una perturbazione in arrivo dall'Algeria (la numero 12 del mese) ha investito l'alto versante adriatico. Nonostante il maltempo le temperature rimarranno quasi ovunque di poco al di sopra della norma. Rischio di valanghe sulle Alpi. Attesa per oggi una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia che lambirà il Nordovest per poi scivolare anch'essa rapidamente verso le regioni centro-meridionali. Tra domani e mercoledì si profila inoltre un temporaneo calo delle temperature, specie nelle regioni adriatiche, a causa di un nucleo di aria fredda diretto verso la penisola balcanica. -tit_org- Ancora trombe d'aria al Sud. Colpita la zona di Crotona e il Salento

Roma di nuovo allagata. E non è finita

[Mary Tagliazucchi]

Roma di nuovo allagata. E non è finiti Maltempo Strade chiuse, alberi caduti. Disagi nel metrò. Traffico in tilt Nuova allerta per le prossime 36 ore. Sorvegliati i fiumi Tevere e Aniene Mary Tagliazucchi Allagamenti, strade chiuse, voragini e alberi caduti o pericolanti sono ormai un'amara consuetudine nella Capitale che anche senza un vero e proprio nubifragio è costretta a fare i conti con i danni e i disagi del maltempo. Così, ieri, sulle strade di Roma si sono registrate le solite code, gli ennesimi rallentamenti, nonostante siano stati ben pochi i romani che hanno deciso di avventurarsi in strada, magari per un primo shopping pre-natalizio. Chiusa, in direzione San Giovanni, la nuova circonvallazione interna all'altezza della Batteria Nomentana. Vietato al traffico anche un tratto di via Appia Nuova. Acqua alta e allagamenti si sono registrati anche in direzione del grande raccordo anulare e in alcuni punti della tangenziale Est. Allagato ma ormai non è più una novità - il sottopasso della Portuense. Traffico in tilt e strade che sembravano fiumi in tutta la città: da corso Trieste fino all'Aurelio, da Porta Maggiore agli stradoni di Tor Bella Monaca, dal centro alla periferia. Ormai neanche l'esperienza li aiuta a prevenire questi disagi. Forse è rassegnazione ai propri limiti scrive in una nota il vice presidente del XI Municipio, Marco Palma - Via Portuense è stata chiusa al traffico all'altezza di via Majorana, pregiudicando anche la possibilità di raggiungere in tempi rapidi i vicini ospedali. Temiamo per la tenuta delle strade periferiche, per via della Magliana altezza Parco dei Principi e per le solite zone della Piana del Sole e Ponte Galeria. Nel I Municipio, in Largo di Villa Peretti, gli agenti della Polizia Municipale sono dovuti invece intervenire per mettere in sicurezza l'area dove per l'ennesima volta un albero è piombato sulla carreggiata, fortunatamente senza danni o feriti. È andata diversamente all'Eur, in via Australia, per la precisione, dove un albero è precipitato su un'un'auto, distruggendola. Disagi anche per gli utenti della metropolitana. Per prevenire i soliti danni da allagamento è stato infatti necessario chiudere - seppur per breve tempo - la stazione metro di Rè di Roma. Ma i disagi potrebbero aumentare, visto che l'ondata di maltempo si protrarrà, a partire da questa mattina, per le prossime 24736 ore. Il nuovo bollettino è stato diramato ieri dal Centro Funzionale Regionale. Il rischio idrogeologico e idraulico è elevato, sia per la quantità di pioggia già caduta, sia per le precipitazioni previste, anche a carattere di rovescio o temporale. Codice giallo è stato emanato per i Bacini Costieri Nord, per la città di Roma, per il bacino del fiume Aniene, per i Bacini Costieri Sud e per la valle del Liri; criticità per rischio idrogeologico anche su Medio Tevere e Appennino di Rieti. Ora, dunque, è il fiume a preoccupare. Il livello è già salito abbondantemente. Nel centro città l'acqua ha inondato le banchine tanto da far regi strare, all'Idrometro di Pipetta, un livello di sei metri, ancora lontano dai 13 metri e mezzo registrati con la piena del 2008, quando si raggiunse il livello record degli ultimi 50 anni. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allerta del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto, comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio. RIPRODUZIONI: iiiSEKVATA Nel resto del Lazio Preoccupano livelli del Tevere e i bacini costieri Nord e Sui Piani su un'auto In sosta È accaduto all'Eur, in via Australia A Termini pino sulla carreggiata Caos viabilità Dall'alto in basso allamenti in via Appia Nuova, in via degli Angeli (zona Torpignattara) e in via Portuense -tit_org-

Allagamenti e alberi caduti in tutto il Lazio. Voragine a San Felice Circeo: un'auto inghiottita, un disperso Inferno maltempo, sprofonda la Pontina = Sprofonda la Pontina. Un disperso

[Redazione]

Allagamenti e alberi caduti in tutto il Lazio. Voragine a San Felice Circeo: un'auto inghiottita, un disperso Inferno maltempo, sprofonda la Pontina. A Roma strade allagate, alberi caduti e traffico in tilt. Restano soltanto massima sorveglianza Tevere e Aniene, a rischio esondazione con un bollettino meteo che segna precipitazioni per le prossime trentasei ore. L'episodio più grave a San Felice Circeo, dove una enorme voragine si è aperta sulla via Pontina inghiottendo un'automobile che stava transitando. Dei due occupanti uno è riuscito a mettersi in salvo, mentre il secondo risulta disperso. Valente e Tagliarini alle pagine 4 e 5 Sprofonda la Pontina. Un disperso Disastro La strada si apre e inghiotte l'auto di un 68enne vicino a Latina Salvo il passeggero: riesce a risalire in superficie da 10 metri di profondità Una tragica fatalità o una tragedia annunciata quella che ha colpito la via Pontina, all'altezza di San Vito di San Felice Circeo, in provincia di Latina. La strada si è improvvisamente aperta inghiottendo l'automobile di un 68enne di Terracina che viaggiava insieme ad un'altra persona di 62 anni. I vigili del fuoco e i soccorritori hanno scavato e cercato fino a tarda notte nella speranza di ritrovare Walter Dona ancora vivo. Il passeggero si è invece miracolosamente salvato, riuscendo ad uscire dall'abitacolo prima che venisse completamente sepolto dal fango. In stato di choc è riuscito a scalare le pareti scivolose della voragine, da una profondità di oltre otto metri. Il suo compagno di viaggio è invece semplicemente scomparso, forse trascinato dall'acqua, prima responsabili del cedimento del terreno. L'abitacolo della vettura, quando è stata recuperata dai vigili del fuoco, era infatti vuoto. Il 62enne è stato trasportato all'ospedale di Terracina dove si trova in osservazione. Non è in pericolo di vita. Più fortunata una ragazza di 25, anche lei di Terracina: la strada si è aperta un istante dopo il passaggio della sua vettura. La Pontina, insomma, torna a far parlare di sé. E mentre continuano, da parte dei vigili del fuoco, le ricerche della persona dispersa, torna ad infiammare la polemica sulla gestione di un'arteria tanto strategica per il basso Lazio, quanto pericolosa e da sempre contestata, in primo luogo dai pendolari. Questa volta a passare subito all'attacco e a puntare il dito sull'Astral e quindi sulla Regione Lazio, è la Lega: La Regione Lazio e il governatore Nicola Zingaretti hanno immense responsabilità. Se la competenza della Sr 148 passerà ad Anas dal 2019, quali sono stati fino ad ora gli interventi di monitoraggio? L'Azienda Strade Lazio Spa era a conoscenza del pericolo? Si apra un'indagine interna, subito! Siamo in emergenza e ora bisogna scongiurare altre tragedie su tutte le arterie di competenza regionale, ha tuonato il capogruppo della Lega alla Pisana, Orlando Angelo Tripodi, annunciando una richiesta urgente di consiglio straordinario. È Stefano Pedica, per il Partito Democratico, a rilanciare invece la necessità della realizzazione dell'autostrada Roma-Latina, un'infrastruttura non più rimandabile. Bisogna intervenire subito. Non si può più perdere altro tempo. Davanti a un episodio così grave - sottolinea Pedica - è evidente che c'è un problema sicurezza che oggi più che mai non può più essere trascurato e mi auguro che tutti 62 Anni i partiti collaborino per il bene dei cittadini. Mentre di incuria parla la deputata di Forza Italia ed ex Governatrice del Lazio, Renata Polverini: Questa è l'ennesima tragedia dell'incuria nella gestione delle nostre infrastrutture e non si debbano registrare altri lutti. Sorprende, però, che solo ora si ponga attenzione alle condizioni di un'arteria così importante per la nostra regione dopo che per anni si è taciuto sul sostanziale definanziamento di una autostrada per la realizzazione della quale avevamo disposto una gara europea anche grazie ai fondi messi a disposizione, tramite il CIPE, dal ministro Matteoli. A fermare quella gara - ha ricordato la Poi- 2019 venni - non hanno solo provveduto politici incapaci, presunti ambientalisti, ma persino quelle imprese che hanno preferito accontentarsi delle piccole, inutili, per quanto redditizie manutenzioni, piuttosto che affrontare il libero mercato e la concorrenza. E da oggi, una Pontina "tagliata a metà", tornerà ad essere un problema dei pendolari che ogni giorno la percorrono da e verso Roma. S. V. L'età della persona viva per miracolo e trasportata per accertamenti all'ospedale di Terracina Passaggio di competenze La via Pontina, ovvero la Sr 148,

oggi gestita dalla società regionale Astrai, passerà all'Anas Paura per una ragazza La sua auto passa un istante prima del cedimento casuato dall'acqua -tit_org- Inferno maltempo, sprofonda la Pontina - Sprofonda la Pontina. Un disperso

Maltempo: riaperta al traffico la via Appia a Latina - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: riaperta al traffico la via Appia a LatinaLa viabilità sulla via Appia a Latina è tornata regolare in entrambe le direzioniA cura di Filomena Fotia25 novembre 2018 - 15:59[pioggia-strada-640x640]Riaperta al traffico la statale 7 Appia a Latina: lo rende noto Anas. La viabilità è tornata regolare in entrambe le direzioni. In precedenza la strada era stata chiusa al traffico per la presenza di alberi pericolanti.

Natale: Padova "città di stelle", luminarie in tutto il centro storico - Meteo Web

[Redazione]

Natale: Padova città di stelle, luminarie in tutto il centro storico
 Natale a Padova: il tema dell'edizione 2018 riprende quello della scorsa edizione, Una città di stelle A cura di AdnKronos 25 novembre 2018 - 15:46 [ALBERO-NATALE-ORIGINI-640x383] Si rinnova il tradizionale appuntamento con il Natale a Padova, la rassegna del Comune curata dall'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive che svolge ogni anno in città nel periodo natalizio e che si compone di attrazioni a tema per adulti e bambini, concerti, mercatini ed eventi di vario tipo. Il tema dell'edizione 2018 riprende quello della scorsa edizione, Una città di stelle, ad identificare non solo le luci natalizie ma anche alcuni degli elementi caratterizzanti la storia della città, come le stelle osservate da Galileo e la volta stellata dipinta da Giotto nella Cappella Scrovegni. Il tema Una città di stelle è evidente anche nel visual realizzato ad hoc dall'artista veneto Ale Giorgini. Il via ufficiale alla rassegna è stato dato venerdì 23 novembre con l'accensione delle luminarie: oltre che nelle zone centrali, le decorazioni luminose sono state installate in molti altri quartieri della città, per portare il clima di festa su tutto il territorio. La data scelta per l'accensione delle luminarie coincide con il Black Friday, appuntamento che ha portato migliaia di persone nelle strade e piazze della città per l'apertura prolungata dei negozi fino alle 23,30, e con l'inaugurazione della prima attrazione del Natale a Padova, il Villaggio Eremitani La Fabbrica di Babbo Natale. Dal 23 novembre e fino al 6 gennaio, quando con i festeggiamenti per l'Epifania calerà il sipario sul Natale a Padova 2018, la città sarà animata da iniziative ed eventi di vario tipo. In diversi luoghi della città sono state installate cinque attrazioni fisse (oltre al Villaggio Eremitani La Fabbrica di Babbo Natale con partenza del trenino, il Villaggio degli Elfi e delle Fate con pista di pattinaggio in Piazzetta Amleto Sartori, la Fiera di Natale con bancarelle nelle principali piazze del Centro, il Natale Artigiano in Piazza Capitaniato e il Natale di Via Umberto I). In queste location, ma anche in molti altri luoghi della città, si svolgeranno eventi ed iniziative, dai mercatini ai concerti, dalle mostre ai laboratori. Tutti i quartieri della città sono stati coinvolti e si sono dimostrati molto attivi nel proporre manifestazioni di vario genere, rendendo il programma di Natale a Padova 2018 ricco e assicurando una copertura di eventi a tema su tutta la città. Fra gli eventi principali e più attesi spiccano l'accensione del Grande Albero davanti a Palazzo Moroni (il primo dicembre alla presenza di Antonio Bressa, Assessore al Commercio e alle Attività Produttive) e l'arrivo di Babbo Natale nel Villaggio Eremitani sabato 8 dicembre. Dopo il successo del concerto di Moroder nell'edizione 2017, un altro nome del panorama dance contemporaneo farà ballare giovedì 20 dicembre il pubblico di Piazza Garibaldi: Bob Sinclar. Tornano anche il tradizionale concerto di Capodanno in Prato della Valle, a cura di Radio Company, con lo spettacolo pirotecnico, e l'evento conclusivo del 6 gennaio. Oltre gli eventi in programma, l'atmosfera natalizia e festosa sarà assicurata dalla presenza di concerti, trampolieri, artisti di strada e laboratori per le vie del centro durante tutto il periodo. Natale, però, non vuol dire solo festeggiamenti ed divertimento, ma anche unione e solidarietà: in occasione del Natale a Padova, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive ha deciso di abbracciare l'iniziativa solidale già lanciata dalla Regione Veneto per sostenere le zone del Veneto colpite fortemente dal maltempo nelle scorse settimane. In particolare, in corrispondenza delle principali attrazioni natalizie verranno allestite delle urne per la raccolta di donazioni da destinare alle zone più colpite. Quest'anno abbiamo deciso di superarci mettendo in campo un grandissimo sforzo organizzativo per rendere speciale il Natale nella nostra città spiega Antonio Bressa, Assessore al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Padova. L'obiettivo è quello di moltiplicare le occasioni di intrattenimento e aggregazione, attrarre turisti e sostenere i nostri negozi nel momento commercialmente più importante dell'anno. Con i grandi eventi in programma, le attrazioni, gli allestimenti e le animazioni previste vogliamo che Padova diventi un punto di riferimento e ricettività per tutta l'area del Nord Est. Ma è di più, anche una grande attenzione a quanto accaduto nelle nostre montagne con un'iniziativa benefica a loro sostegno, perché il Natale deve essere anche solidale.

Maltempo Liguria, Portofino isolata: arrivata la navetta, di collegamento con Rapallo e Santa Margherita - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Liguria, Portofino isolata: arrivata la navetta, di collegamento con Rapallo e Santa Margherita. Giunto oggi a Portofino il bus navetta da trenta posti che accompagnerà i cittadini del borgo a Rapallo e Santa Margherita. A cura di Filomena Fotia. 25 novembre 2018 - 16:15. Portofino. Giunto oggi a Portofino il bus navetta da trenta posti che, non appena conclusa la costruzione della passerella pedonale tra la Cervara e Paraggi, accompagnerà i cittadini del borgo a Rapallo e Santa Margherita. Il sistema che verrà adottato prevede l'utilizzo di due diversi bus navetta: un mezzo verrà stanziato a Portofino mentre un altro si muoverà tra Rapallo e la Cervara, spiega Atp.

Maltempo Latina: tratto allagato a Terracina, chiusa via Appia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Latina: tratto allagato a Terracina, chiusa via Appia
Via Appia chiusa al traffico in entrambe le direzioni in corrispondenza del km 96,550, nel territorio comunale di Terracina (Latina) A cura di Filomena Fotia 25 novembre 2018 - 16:26
strada chiusa La statale 7 Appia è temporaneamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni in corrispondenza del km 96,550, nel territorio comunale di Terracina (Latina), per allagamento della strada a causa delle intense precipitazioni delle ultime ore. La circolazione è provvisoriamente indirizzata in uscita a Fiora sulla viabilità locale.

Tornado a Capo di Leuca, crolla facciata di una chiesa [VIDEO LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Tornado a Capo di Leuca, crolla facciata di una chiesa [VIDEO LIVE] Un violento tornado si è abbattuto nel Capo di Leuca, investendo molti comuni; Tricase Porto la zona più colpita. A cura di Antonella Petris 25 novembre 2018 - 18:00 [Schermata-2018-11-25-alle-17] Un violento tornado si è abbattuto nel Capo di Leuca, investendo molti comuni; Tricase Porto la zona più colpita. Il vortice, generatosi dopo un improvvisa grandinata, ha provocato il crollo di una facciata della chiesetta di San Nicola e il cedimento ha provocato danni anche ad una abitazione vicina. A Marina Serra è crollata la canonica. Lungo la litoranea verso Tiggiano si registrano muretti crollati e molti alberi caduti, divelti pannelli fotovoltaici, pali delle luci e della segnaletica. Maltempo: tromba aria nel Capo di Leuca [VIDEO]

Giornata ecologica al porto di Sciacca: raccolte 4 tonnellate di rifiuti [FOTO]

[Redazione]

Si è svolta oggi, 25 Novembre, al porto di Sciacca la giornata ecologica prevista nell ambito del programma saccense della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti che si conclude proprio oggi. Si è svolta oggi, 25 Novembre, al porto di Sciacca la giornata ecologica prevista nell ambito del programma saccense della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti che si conclude proprio oggi. L'iniziativa è stata coordinata dal Comune di Sciacca, dal Comitato Sciacca Pulit@ e dalla delegazione siciliana di Marevivo avendo il supporto delle ditte Sea e Bono che hanno messo a disposizione mezzi e personale. Presenti i volontari delle due associazioni ambientaliste ma anche diversi cittadini, i rappresentanti di AltraSciacca, Cittadinanzattiva e Comitato della Perriera, il Deputato Nazionale Vita Martinciglio ed il Senatore Rino Marinello, quest ultimo nella duplice veste di politico e volontario ambientalista. Nel giro di due ore, complice la tregua data dal maltempo, sono state raccolte quattro tonnellate di rifiuti che erano disseminati lungo i due moli del porto. Rifiuti di ogni genere accumulati da settimane e settimane in tanti punti della zona che hanno offerto nel tempo un triste scenario a chi è transitato in quella zona per godersi un po il panorama della città rimanendo al contrario sconcertato. Non è mancato ovviamente il classico polistirolo che rappresenta uno dei rifiuti più frequente tra quelli che si spiaggiano nel litorale. Adesso la speranza è che in questa zona della città si possa trovare una soluzione per evitare tale situazione, instaurando dei servizi per il corretto conferimento dei rifiuti e successivamente attivando un servizio di controllo. Marevivo e il comitato Sciacca Pulit@ ringraziano il Comune di Sciacca ed il suo settore ecologia, nella persona di Tony Nastasi, per il coinvolgimento nell iniziativa e tutti i volontari intervenuti che hanno potuto dare un contributo nel ridare dignità ad uno dei posti più belli e fotografati di Sciacca.

Incendi Usa: domate al 100% le fiamme in California - Meteo Web

[Redazione]

Incendi Usa: domate al 100% le fiamme in CaliforniaE' stato domato al 100 per cento l'incendio in California che ha fatto finora87 morti e 249 dispersiA cura di Antonella Petris25 novembre 2018 - 21:04[I-danni-dopo-i-devastanti-incendi-in-California-23-640x405]AFP/LaPresseE stato domato al 100 per centoincendio in California che ha fatto finora87 morti e 249 dispersi. Lo riferiscono i vigili del fuoco su Twitter.L incendio denominato Camp Fire, il peggiore della storia della California, ha mandato in fumo 620 chilometri quadri di territorio, riducendo completamente incenerire Paradise, la cittadina a nord di San Francisco dove vivevano 27 mila persone.Le fiamme, che hanno portato all'evacuazione anche di Malibu, il paradiso delle star di Hollywood, sono divampate8 novembre scorso. Sono state alimentate dal vento di Santa Ana, in genere caldo e polveroso, che spirava in direzione nord-est/sud-ovest, attraverso i canyon verso l'oceano, e che in autunno procura spesso incendi, soprattutto nelle aree in cui nei mesi precedenti è caduta poca acqua. Nei primi giorni, uno degli incendi si è sparpato così veloce che bruciava l'equivalente di un campo di calcio al secondo. Il fumo dei roghi è arrivato fino a New York.

Maltempo, voragine sulla Pontina: proseguono le ricerche del disperso - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, voragine sulla Pontina: proseguono le ricerche del disperso
In corso le ricerche dell'uomo disperso a Latina, dopo che la sua auto è finita in una voragine aperta ieri lungo la Pontina. A cura di Filomena Fotia
26 novembre 2018 - 08:37 [Voragine-sulla-Pontina-al-Circeo-2-640x480] Ufficio Stampa Vigili del Fuoco/La Presse
Proseguono senza sosta le ricerche di Walter Donà, 68 anni, disperso a San Vitodi San Felice Circeo (Latina), dopo che la sua auto è finita in una voragine aperta ieri lungo la Pontina. La vettura a bordo della quale si trovava è stata travolta da acqua e fango: è stata recuperata dai vigili del fuoco, ma dell'uomo nessuna traccia.

Maltempo: via Appia chiusa a Latina per alberi pericolanti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: via Appia chiusa a Latina per alberi pericolanti
La statale 7 Appia è temporaneamente chiusa al traffico, in entrambe le direzioni, tra il km 72,300 e il km 73,500, nel territorio di Latina
A cura di Filomena Fotia
25 novembre 2018 - 14:12
[Maltempo-a-Roma-alberi-caduti-per-il-forte-vento-5-640x427]LaPresse/VincenzoLivieri
A causa della presenza di alcuni alberi pericolanti per il forte maltempo delle ultime ore, la statale 7 Appia è temporaneamente chiusa al traffico, in entrambe le direzioni, tra il km 72,300 e il km 73,500, nel territorio comunale di Latina. La circolazione è provvisoriamente indirizzata sulla viabilità locale all'altezza di Borgo Faiti.

Inondazioni in Iraq: almeno 21 morti in 2 giorni - Meteo Web

[Redazione]

Inondazioni in Iraq: almeno 21 morti in 2 giorni
Maltempo Iraq: almeno 21 persone, tra cui donne e bambini, hanno perso la vita negli ultimi 2 giorni
A cura di Filomena Fotia
25 novembre 2018 - 14:51
[maltempo-iraq-3-640x404]
La Presse/Reuters
A causa delle inondazioni che hanno colpito l'Iraq, almeno 21 persone, tra cui donne e bambini, hanno perso la vita negli ultimi 2 giorni: lo ha reso noto il portavoce del Ministero della Sanità iracheno. Le vittime sono decedute a causa di crolli di abitazioni o incidenti stradali causati dalle piogge torrenziali che da giorni imperversano tra Nord e Sud del Paese.

Manovra, il governo apre all'Ue

[Redazione]

Pubblicato il: 26/11/2018 08:01 Roma e Bruxelles si avvicinano. All'indomani della cena tra il premier Giuseppe Conte e il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker arriva un'apertura dall'Italia alle richieste dell'Europa. Il 2,4% del rapporto deficit/Pil non è intoccabile. Lo dice chiaramente il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini in un'intervista all'Adnkronos. "Penso che nessuno - spiega - sia attaccato a quello, se c'è una manovra che fa crescere il Paese può essere il 2,2, il 2.6... non è problema di decimali - sottolinea -, è un problema di serietà e concretezza". Oggi è previsto un vertice a Palazzo Chigi sulla manovra tra Conte, il ministro dell'Economia Giovanni Trilla e i due vicepremier, Di Maio e Salvini. "Noi - assicura il ministro dell'Interno - faremo di tutto per applicare buon senso e ragionevolezza" nella trattativa con Bruxelles sulla manovra, "non vogliamo litigare con nessuno ma chiediamo solo di poter fare quello che gli italiani ci chiedono". "Il Parlamento è sovrano - continua -, c'è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile - aggiunge - che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, l'approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra". [INS::INS] Alla domanda se sia disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil, "qui non si tratta di venire incontro all'Europa - risponde Salvini - anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente - spiega - italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci - dice - ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti da maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Se il Parlamento lo chiede, mi sembra una richiesta legittima". SPREAD - Parlando dello spread, il vicepremier si dice convinto che è schizzato "da quando è nato il governo, non c'entra la manovra, il deficit, il debito. C'è da parte di un certo mondo finanziario, limitato - osserva -, un'ostilità a questo governo che speriamo passi. Non è dettata dai numeri, è un giudizio politico". Salvini spiega poi che c'è una strategia di governo per salvaguardare la banche. "E' bene si sappia - afferma - che qualunque tipo di speculazione non farà saltare nulla". QUOTA 100 - Il vicepremier assicura che la riforma della legge Fornero, la cosiddetta 'quota 100', non slitterà. "Io credo che già da febbraio i primi italiani possano usufruirne. E dico febbraio perché se la manovra l'approviamo fine dicembre ci vuole il tempo tecnico di far partire la macchina". "Gli aventi diritto sono 600 mila - rimarca Salvini - noi mettiamo a disposizione di questi 600 mila una possibilità, se poi la coglieranno in 500 mila o 200 mila non lo so, sicuramente in tanti l'aspettano come una salvezza". La riforma della Fornero, indica inoltre il vicepremier, libererà "posti di lavoro, dunque si creerà maggior ricchezza e maggior lavoro". "Ovviamente è tutto verificabile mese per mese - risponde alla domanda se ci sia disponibilità a inserire dei correttivi in corsa se le riforme scritte dal governo giallo verde non dovessero funzionare - la disponibilità c'è, ma noi siamo sicuri che funzionerà". REDDITO CITTADINANZA - Sul reddito di cittadinanza, e le distanze tra Lega e M5S sul tema, "l'importante è legare la misura al mondo del lavoro, assolutamente al reiningresso nel mondo del lavoro. Il reddito di cittadinanza si potrebbe anche legare direttamente alle imprese: ci sono o allo studio diverse opzioni", spiega il ministro dell'Interno. La misura bandiera del M5S "c'è nel programma di governo e aiuta gli ultimi, l'importante è che vada a sostituire tutti i benefici che vengono dati e non si vada a sommare per evitare furbate. Un sostegno agli ultimi che sono stati dimenticati sicuramente è utile. Il budget per realizzarlo c'è, l'aiuto a chi perde il lavoro in attesa lo ritrovi un principio che condividiamo: la Regione Lombardia, dove noi governiamo da 20 anni, ha già un reddito di autonomia, un sostegno economico per chi ne ha bisogno". RIPRODUZIONE

RISERVATA Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Maltempo: Regione, danni in Fvg per quasi 615 mln euro - Friuli V. G.

[Redazione]

(ANSA) - TRIESTE, 25 NOV - Ammonta a oltre 614,7 milioni di euro la stima complessiva dei danni provocati in Friuli Venezia Giulia dall'ondata di maltempo di fine ottobre. Lo rileva la Regione Fvg, precisando nel dettaglio il dato complessivo annunciato dal governatore, Massimiliano Fedriga, due giorni fa. Oltre la metà, circa 323,1 milioni di euro, riguarda danni dovuti al dissesto idrogeologico e idraulico. A seguire - informa la Regione - tra le 26 voci inserite in tabella, si contano danni a reti stradali (98,5 mln), patrimonio forestale (55 mln), sistemazione idraulica e forestale (25 mln), beni pubblici (20,4 mln), reti elettriche (16,1 mln), beni privati (15,6 mln). E ancora, alle attività economiche industriali e commerciali (9,6 mln), reti e infrastrutture idriche (8,7 mln), settore pesca (6,3 mln), patrimonio culturale (2,7 mln), attività agricole (2,6 mln), attività e servizi del terziario (2,1 mln), reti di telecomunicazione (1,2 mln), impianti di depurazione (1 mln) e servizi socio-sanitari (1 mln). (ANSA).

Auto in voragine al Circeo, un disperso - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - Un'auto che stava transitando sulla via Pontina nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, è rimasta coinvolta in un smottamento della strada, dovuto molto probabilmente al maltempo. Lo smottamento è avvenuto all'altezza di San Vito. I vigili del fuoco cercano un uomo che risulta disperso. Secondo il racconto fatto da alcuni testimoni ai soccorritori, l'uomo sarebbe stato trascinato via dall'acqua di un vicino canale, ma al momento non è stato trovato il corpo. L'auto finita all'interno dell'enorme voragine è stata recuperata ed è vuota. A bordo c'era un altro uomo che si è salvato uscendo dall'abitacolo. Salva anche una donna passata in auto poco prima del crollo. E' polemica sulla sicurezza della via Pontina, da tempo teatro di incidenti e criticità. Forza Italia chiede la realizzazione dell'Autostrada Roma-Latina. I Verdi sollecitano la messa in sicurezza e il potenziamento degli investimenti per il trasporto ferroviario.

Walter Donà, l'imprenditore disperso dopo il crollo sulla Pontina a Latina

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 25 novembre 2018 18:17 | Ultimo aggiornamento: 25 novembre 201818:17[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Walter Donà, l'imprenditore disperso dopo il crollo sulla Pontina a LatinaWalter Donà, l'imprenditore disperso dopo il crollo sulla Pontina a LatinaWalter Donà, imprenditore disperso dopo il crollo sulla Pontina a LatinaROMA Si chiama Walter Donà, uomo disperso da domenica mattina dopo il crollo avvenuto sulla Pontina, nel territorio di Terracina. Uomo, 68 anni, imprenditore edile, stava guidando quando la strada è crollata e la sua auto è stata inghiottita. Accanto a lui un amico che è riuscito a salvarsi e a risalire a ragione per mettersi in salvo. Uomo è stato soccorso e trasportato all'ospedale Fiorini di Terracina. Le ricerche dell'imprenditore proseguono da parte delle squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco. Ancora da chiarire invece le cause del crollo. La voragine si è aperta all'altezza di San Vito, all'altezza del chilometro 97+700. L'auto finita all'interno dell'enorme voragine è stata recuperata ed è vuota. La provincia di Latina risulta particolarmente colpita dall'ondata di maltempo: per allagamenti difficoltà anche a Sabaudia. [INS::INS] Giusto ieri, 24 novembre, la Protezione civile aveva rilasciato allerta arancione per il Lazio: dalle prime ore di domenica 25 novembre, e per le successive 12-18 ore: criticità idrogeologica codice arancione su Bacinicostieri sud e Bacino del Liri; criticità idraulica codice giallo su Bacinicostieri nord, Bacino medio Tevere, Roma e Aniene; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti. Fonte video: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev. [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo fino a martedì, poi arriva il freddo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 25 novembre 2018 12:21 | Ultimo aggiornamento: 25 novembre 201812:21[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]maltempo freddomaltempo freddoMaltempo: staffetta di perturbazioni al centro-sud, poi arriva il freddoROMA E in arrivo una staffetta di tre perturbazioni che, partire da oggi,domenica 25 novembre, faranno sentire il loro effetto soprattutto alCentro-Sud.La prima perturbazione, rilevano i meteorologi del Centro Epson Meteo, arrivadall Algeria e investirà oggi gran parte del Centro-Sud ealto versanteadriatico, portando rovesci e temporali anche intensi soprattutto sul versantetirrenico.[INS::INS]Nella notte tra domenica e lunedì è attesa una perturbazione Atlanticaproveniente dalla Francia, che lambirà il Nord-Ovest per scivolare verso leregioni centro-meridionali. Tra lunedì sera e martedì una terza perturbazioneporterà ancora maltempo nel Centro-Sud.Nonostante il maltempo, le temperature rimarranno quasi ovunque di poco al disopra della norma fino al periodo compreso fra martedì e mercoledì, quando unamassa di aria fredda diretta verso la Penisola Balcanica lambirà il nostroPaese provocando un temporaneo calo delle temperature, specialmente nelleregioni adriatiche.[INS::INS]Previste per oggi parziali schiarite al Nord-Ovest e piogge diffuse nelNord-Est e rischio di forti temporali nelle regioni centrali, dove sulleregioni tirreniche è atteso un peggioramento nella notte.Lunedì si prevede nuvolosità variabile in tutto il Paese, con brevi schiaritepiù probabili al Nordovest e ancora pioggia bel Centro-Sud. In serata e nellanotte nuovo peggioramento con piogge, rovesci e locali temporali sulle Isolemaggiori, in graduale estensione alle regioni peninsulari a partire dalversante tirrenico. Maltempo anche martedì sulle regioni del medio Adriatico,al Sud e sulla Sicilia settentrionale con precipitazioni diffuse, anche acarattere temporalesco. Ampie schiarite al Nordovest e dal pomeriggio anche suToscana e Lazio.Un generale miglioramento è atteso a partire da mercoledì e nella seconda metàdella settimana, quando le piogge daranno una tregua. Sempre da mercoledì,infine, le temperature tenderanno a calare temporaneamente in tutta Italia,soprattutto nelle regioni Adriatiche.[INS::INS][INS::INS]

Maltempo in Calabria, tromba d'aria a Cropani: tetti divelti e alberi sradicati

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 25 novembre 2018 13:15 | Ultimo aggiornamento: 25 novembre 201813:15[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]maltempo cropanimaltempo cropaniMaltempo in Calabria, trombaaria a Cropani: tetti divelti e alberi sradicatiCATANZARO Una trombaaria ha colpito la località Difesa, nel comunedi Cropani (Catanzaro). A quanto si apprende dai vigili del fuoco, intervenutisul posto, la forza del vento ha divolto i tetti di alcuni edifici, sradicatodiversi alberi e danneggiato alcune serre. Alcuni alberi sono caduti sullaSS106 tra i comuni di Botricello e Cropani Marina: fortunatamente nontransitavano vetture nella zona. Al momento i vigili del fuoco non registranoferiti.Problemi alla viabilità a Botricello (Catanzaro) per il maltempo: un fiume diacqua e fango si è riversato sulla Ss106 in prossimità dell'ingresso al centroabitato. Come fanno sapere i vigili del fuoco ci sono disagi per lacircolazione, ma al momento nessun danno a persone o cose. Il transito sullaSs106, nella zona interessa, è momentaneamente bloccato. Sul posto la squadradei vigili del fuoco del distaccamento di Sellia Marina per le verifiche.[INS::INS]Inoltre, il tratto di linea ferroviaria di poco più di 20 chilometri compresotra San Leonardo di Cutro e Cutro, nel Crotonese, è interrotto a causadell'allagamento dei binari provocato dalle forti piogge che si sonoabbattute nella zona. E in corso una verifica da parte dei tecnici di Rfi peraccertare le condizioni della linea ferrata e valutare eventuali danni. A causadell'interruzione sono bloccati il treno intercity Reggio Calabria-Taranto edun treno regionale. Trenitalia ha predisposto un servizio sostitutivo supullman.[logo-lazy][INS::INS][logo-lazy][INS::INS]

Voragine sulla Pontina, si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo

[Redazione]

Un improvviso smottamento del terreno, causato molto probabilmente dalle piogge dal maltempo. Un'auto che viene travolta mentre passava sulla via Pontina, all'altezza di San Vito, vicino San Felice Circeo, in provincia di Latina. Dalle prime informazioni dei vigili del fuoco, potrebbero esserci dei dispersi. Erano a bordo di un'auto, all'altezza di San Vito. (Courtesy Vigili del fuoco Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagievagenziavista.it)

Maltempo, tromba d'aria in Calabria: - ci sono feriti. Allagamenti e frane

[Redazione]

Trombe d'aria allagamenti, frane e alberi caduti. E' emergenza per il maltempo che si sta abbattendo oggi sulla Penisola, così come previsto dall'allerta che sabato era stata diramata. **BLOCCATE NELLE AUTO** - Squadre dei vigili del fuoco sono impegnate per allagamenti e le zone maggiormente colpite sono i comuni di Davoli Marina e San Sostene. Sono state soccorse alcune persone rimaste bloccate nelle auto mentre a San Sostene il cedimento di un muro di recinzione ha tranciato la tubazione di un serbatoio di Gpl con conseguente fuoriuscita del gas. I vigili del fuoco hanno poi messo tutto in sicurezza. **TROMBA D'ARIA** - Una tromba d'aria si è abbattuta tra i comuni di Botricello e Cropani Marina, tra le province di Catanzaro e Crotona e ci sarebbero dei feriti. Alcuni alberi lungo la statale 106 jonica sono stati abbattuti. La forza del vento ha divelto i tetti di alcuni edifici e danneggiato una serie di serre. Nessuna segnalazione, al momento, di danni a persone. Numerose richieste di soccorso giunte al Comando provinciale di Catanzaro dei vigili del fuoco, che si sono mobilitati per mettere in atto i necessari interventi. Le forti raffiche di vento hanno tranciato alcuni cavi della rete elettrica e molte case, al momento, sono senza luce. Sul posto si sono recate alcune squadre dell'Enel per il ripristino dell'energia elettrica. **CALABRIA** - Il tratto di linea ferroviaria di poco più di 20 chilometri compreso tra San Leonardo di Cutro e Cutro, nel Crotonese, è interrotto a causa dell'allagamento dei binari provocato dalle forti piogge che si sono abbattute nella zona. È in corso una verifica da parte dei tecnici di Rfi per accertare le condizioni della linea ferrata e valutare eventuali danni. A causa dell'interruzione sono bloccati il treno intercittà Reggio Calabria-Taranto ed un treno regionale. Trenitalia ha predisposto un servizio sostitutivo suppullman. **LE PREVISIONI** - È in arrivo una staffetta di tre perturbazioni che, partendo da oggi, faranno sentire il loro effetto soprattutto al Centro-Sud. La prima perturbazione, rilevano i meteorologi del Centro Epson Meteo, arriva dall'Algeria e investirà oggi gran parte del Centro-Sud e l'alto versante adriatico, portando rovesci e temporali anche intensi soprattutto sul versante tirrenico. Nella notte tra domenica e lunedì è attesa una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia, che lambirà il Nord-Ovest per scivolare verso le regioni centro-meridionali. Tra lunedì sera e martedì una terza perturbazione porterà ancora maltempo nel Centro-Sud. Lunedì si prevedono nuvole variabili in tutto il Paese, con brevi schiarite più probabili al Nordovest e ancora pioggia nel Centro-Sud. In serata e nella notte nuovo peggioramento con piogge, rovesci e locali temporali sulle Isole maggiori, in graduale estensione alle regioni peninsulari a partire dal versante tirrenico.

Manovra: Salvini, Parlamento ? sovrano, Ue non giudichi prima di via libera

[Redazione]

Roma, 25 nov. (AdnKronos) - "Il Parlamento è sovrano, c'è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, l'approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra". Lo ha detto il vice premier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, in un'intervista all'AdnKronos. A chi gli chiede se sia disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil, "qui non si tratta di venire incontro all'Europa - risponde Salvini - anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti da maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Se il Parlamento lo chiede, mi sembra una richiesta legittima".

Salvini: "Su Silvia notizie incoraggianti"

[Redazione]

Roma, 25 nov. (AdnKronos) - Su Silvia Romano, la cooperante italiana rapita in Kenya, "continuo a mantenere il silenzio di questi giorni per ragioni operative, ma le notizie che arrivano dal luogo sono notizie incoraggianti. Di più non posso dire". Lo dice il ministro dell'Interno e vicepremier, Matteo Salvini, in un'intervista all'AdnKronos. Parlando poi di manovra, prosegue il leader della Lega, "ho sentito Conte dopo il vertice (con la cena assieme al presidente della Commissione Ue Juncker, al ministro dell'Economia Tria, al commissario Ue agli affari economici Moscovice e al vicepresidente della Commissione Dombrovskis, ndr): noi faremo di tutto per applicare buon senso e ragionevolezza" nella trattativa con Bruxelles sulla manovra. "Non vogliamo litigare con nessuno ma chiediamo solo di poter fare quello che gli italiani ci chiedono".

DEFICIT - Il 2,4% del rapporto deficit/Pil scritto in manovra è intoccabile? "Penso nessuno sia attaccato a quello, se c'è una manovra che fa crescere il Paese può essere il 2,2 o il 2,6... non è problema di decimali, è un problema di serietà e concretezza" sottolinea ancora all'AdnKronos il vicepremier all'indomani della cena. "Il Parlamento è sovrano - continua Salvini - c'è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, l'approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra".

L'EUROPA - A chi gli chiede se sia disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil, "qui non si tratta di venire incontro all'Europa - risponde Salvini - anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio". "Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti dal maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Se il Parlamento lo chiede, mi sembra una richiesta legittima" conclude il vicepremier.

IL VERTICE - Intanto, a quanto si apprende da fonti di governo, slitta a lunedì sera il vertice a Palazzo Chigi sulla manovra tra il premier Giuseppe Conte, il ministro Giovanni Tria e i due vicepremier Di Maio e Salvini inizialmente previsto per la tarda serata di domenica. A chi gli chiede se resterà in piedi il governo giallo verde, risponde: "Ho un impegno preso con l'Italia, gli italiani e i 5 Stelle e quell'impegno mantengo, a prescindere da vittorie, sconfitte o sondaggi" dice Salvini. Anche se la Lega nei prossimi test elettorali dovesse superare il 40%, "terrò fede al mio impegno e non ci saranno rimpasti: la squadra resta quella, non cambio idea".

DL SICUREZZA - Infine, sul dl sicurezza, "ci sono centinaia di emendamenti delle opposizioni, credo 500 o 600", dunque il governo porrà la questione di fiducia perché "o viene approvato entro una settimana oppure non diventa legge. Siccome ci abbiamo faticato per mesi ed è utile al Paese - sottolinea Salvini all'AdnKronos -, a me interessa portarlo a casa".

Circeo, voragine sulla Pontina. Si cerca una persona

[Redazione]

I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto, secondo alcuni testimoni un automobilista è stato trascinato via dall'acqua abbonati a 25 novembre 2018 (agf) Un'improvvisa voragine, causata probabilmente dalle piogge e dal maltempo, si è aperta sulla via Pontina, all'altezza di San Vito, non lontano da San Felice Circeo in provincia di Latina. I vigili del fuoco sono accorsi sul luogo e stanno cercando un automobilista che risulta disperso. Condividi A lanciare l'allarme ai soccorritori sono stati alcuni testimoni, i quali hanno raccontato di aver visto un uomo venire trascinato via dall'acqua, ma al momento i vigili del fuoco non hanno trovato il corpo. L'auto finita all'interno dell'enorme voragine, invece, è stata recuperata ed è vuota. Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma siamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep.: Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione. Mario Calabresi Sostieni il giornalismo Abbonati a Repubblica

Meteo, inizio settimana all'insegna del maltempo. Tromba d'aria a Crotona, feriti e contusi Le previsioni

[Redazione]

Temporaneo miglioramento a met settimana ma le temperature caleranno. A-A+Meteo, inizio settimana all'insegna del maltempo. Tromba d'aria a Crotona, feriti e contusi Le previsioni. Meteo, inizio settimana all'insegna del maltempo. Tromba d'aria a Crotona, feriti e contusi Le previsioni. Una nuova tromba d'aria, dopo quella che nei giorni scorsi ha colpito i territori di Cutro e Papanice, si è abbattuta nella tarda mattinata di oggi sul Crotonese. Questa volta la furia del vento ha provocato danni sulla zona a nord della città. Rino alle contrade Iannello e Cantorato e al comune di Rocca di Neto. La tromba d'aria ha attraversato la zona del Passo Vecchio abbattendosi su capannoni ed esercizi commerciali. Al momento la situazione più grave sembra quella che si è verificata nei pressi del centro commerciale Le Spighe, con danni molto seri al capannone dell'Unieuro dove il vento ha letteralmente attraversato immobile spazzando via la merce all'interno compresi pesanti elettrodomestici e procurando persino il ferimento di una persona che si trovava nell'esercizio ed è stata trasportata in ospedale. Completamente distrutte alcune auto parcheggiate nel piazzale esterno. Danni anche al vicino supermercato Superette e ad una concessionaria di autovetture. Alberi sradicati e tetti scoperti anche nelle contrade nord della città. Via vai di perturbazioni sull'Italia dove si è aperto un canale depressionario con Atlantico. Il tutto accompagnato da un progressivo calo delle temperature con ritorno della neve in Appennino. Entrando più in dettaglio: in avvio di settimana lunedì residue piogge su Toscana, Appennino, adriatiche e Sud, qui con anche qualche temporale, in attesa di una breve quanto effimera tregua con aperture. Da Ovest infatti arriva una nuova perturbazione con rovesci temporali sparsi dapprima sulla Sardegna, in estensione a tutto il Centro-Sud tra sera e notte a partire dalle tirreniche. Qualche debole precipitazione intermittente non esclusa anche su Levante Ligure, Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna; maggiori aperture sulle Alpi centro-occidentali. Martedì: iniziale maltempo al Centro-Sud con piogge, temporali anche forti e neve in Appennino in calo sin verso i 1000-1400m; tendenza a miglioramento a fine giornata la Centro. Ancora uggioso al Nordest ma con miglioramento da Ovest; sole prevalente invece sul Nordovest. Temperature in generale calo eventi ciclonici. Mercoledì residue note instabili al Sud, variabilità asciutta altrove tra sole e passaggi nuvolosi. Qualche fiocco di neve sulle Alpi di confine dalle quote medie. Nei giorni successivi l'alta pressione tenderà di riportare la stabilità sull'Italia ma verrà comunque disturbata dalle correnti atlantiche. 25 novembre 2018 (modifica il 25 novembre 2018 | 17:06)

Cambiamento climatico, cause, ritmi e (possibili) soluzioni

[Redazione]

Te ne prego, buon Mercuzio ritiriamoci: la giornata è calda, i Capuleti son fuori di casa, e, se ci incontriamo, non potremo evitare una rissa, poiché in queste giornate di caldo il sangue, inviperito, ribolle. [Benvolio in Romeo e Giulietta Atto III, Scena 1] Chiariamo subito una cosa: il clima della Terra è cambiato diverse volte nel corso della sua storia. Sappiamo che negli ultimi 650.000 anni ci sono state sette cicli di grandi glaciazioni separati fra loro da periodi caldi in cui i ghiacciai si ritiravano. Queste alternanze fra glaciazioni e periodi interglaciali sono state provocate soprattutto da piccole variazioni della quantità di luce solare che colpiva il pianeta, causate a loro volta da minuscole variazioni nella sua orbita. Alcune oscillazioni termiche di periodo più breve sono state invece provocate da periodi di intensa attività solare evidenziata dalle macchie solari. A volte, la temperatura globale è diminuita a causa dell'immissione di grandi quantità di polveri finissime negli strati alti dell'atmosfera. Queste sono state prodotte da ceneri eruttate dai vulcani che hanno bloccato la luce solare rimanendo poi in sospensione per diversi anni prima di precipitare di nuovo a terra. Ogni oscillazione ciclica fra climi estremamente rigidi e climi caldi è sempre durata decine di migliaia di anni. Così, tutti gli ecosistemi sono riusciti facilmente a compensare la lentissima variazione di temperatura alternativamente migrando lentamente verso aree più temperate oppure riconquistando altrettanto lentamente territori prima inaccessibili a causa delle basse temperature. Poi, circa settemila anni fa, è terminata l'ultima Era Glaciale ed è iniziato il ciclo climatico attuale. Dopo alcuni millenni di clima abbastanza costante, il riscaldamento globale a partire dalla metà del XIX secolo ha assunto caratteristiche completamente diverse. Questa volta il riscaldamento è stato rapidissimo: 0,85 gradi centigradi solo dal 1880 al 2012. E per giunta, non cresce solo la temperatura media di terre e oceani ma anche la velocità con cui questa si alza: negli ultimi tempi, registriamo aumenti di temperatura di 0,13 ogni dieci anni e ogni anno, praticamente ovunque, si registrano i mesi più caldi nella storia. Questi dati sono accettati dall'intera comunità scientifica internazionale e sono verificati dal carotaggio di ghiacciai perenni, dall'analisi degli anelli di accrescimento di piante secolari o di barriere coralline altrettanto antiche oltre che, negli ultimi 200 anni, da misurazioni dirette. Mentre in tutta la storia del Pianeta, le oscillazioni termiche avevano origine naturali e si estendevano su periodi enormi su scala umana, l'innalzamento della temperatura che stiamo vivendo ora è iniziato solo 100-150 anni fa ed è molto più rapido. La comunità scientifica mondiale è praticamente unanime nell'individuazione del colpevole: stavolta la colpa è delle civiltà umane. L'industrializzazione, l'urbanizzazione, l'aumento dei commerci su lunghe distanze, l'agricoltura intensiva e l'aumento del benessere nei Paesi più evoluti hanno richiesto e richiedono enormi quantità di energia. Questa è stata ricavata soprattutto estraendo e bruciando combustibili fossili liberando una grande quantità di anidride carbonica in poco più di un secolo e mezzo: la stessa quantità che era stata sottratta al ciclo della vita e che si era accumulata nel sottosuolo in centinaia di milioni di anni a partire dal Paleozoico. Bene, la temperatura della Terra è salita solo di un grado in un secolo. Dov'è il problema? Purtroppo non è un aumento trascurabile. Anche se un grado centigrado in più sembra poca cosa, variazioni anche impercettibili alla temperatura media globale possono provocare enormi squilibri nell'ambiente. Pensate che, nella storia della Terra, diminuzioni di temperatura comprese fra soli 5 e 9 centigradi hanno provocato le più rigide ere glaciali e coperto il continente europeo e nordamericano con ghiacciai alti fino a un migliaio di metri. Allo stesso modo, secondo il gruppo Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC: la maggiore autorità internazionale sul cambiamento climatico riconosciuta dai governi di tutto il mondo), l'aumento della temperatura media provoca lo scioglimento di 3 mm di ghiaccio all'anno su tutti i ghiacciai e le calotte del pianeta. E questo può causare il completo scioglimento dei ghiacciai dell'Artico ed un innalzamento delle acque compreso fra mezzo metro ed un metro entro la fine del secolo. Ma lo scioglimento dei ghiacciai può provocare danni non ancora facilmente quantificabili. Le terre non più coperte dalla

massa di ghiaccio si solleveranno provocando frane e terremoti, mentre lo scioglimento del permafrost oceanico e la liberazione degli idrati di gas intrappolati lì sottopotranno aumentare la frequenza di tsunami. Il permafrost copre solo il 9% del suolo terrestre, ma al suo interno sono intrappolati dal 25% al 50% dell'intera quantità di carbonio accumulato in tutta la crosta terrestre. Gli idrati di gas che verranno liberati sono costituiti da grandi quantità di anidride carbonica e da metano. Ma quest'ultimo ha un impatto sull'effetto serra ottanta volte maggiore della CO₂ su un periodo di venti anni. Mentre la comunità scientifica non ha dubbi sull'esistenza del cambiamento climatico e sulle sue cause, le previsioni sugli effetti variano molto. Nessuna di queste previsioni è positiva. Il cambiamento climatico in atto provoca già sia un aumento della frequenza di periodi di grande siccità che al contrario di periodi di intensa piovosità. Ondate di calore e cicloni stanno aumentando sia come frequenza che come intensità. Si prevede che la maggior parte degli ecosistemi sarà influenzata sia dall'aumento dell'anidride carbonica in atmosfera che dall'aumento della temperatura. Mentre piante ed animali stanno migrando verso i poli e verso le montagne, in pianura e nelle zone equatoriali e tropicali si vanno espandendo i deserti. Negli oceani le cose non vanno meglio, aumento della CO₂ disciolta nelle acque ne aumenta l'acidità danneggiando barriere coralline, il plancton (che sta alla base di intere catene alimentari) e le grandi colonie di pesci. Anche le società umane saranno fortemente influenzate dal cambiamento climatico in atto; specialmente quelle a basse latitudini e con un minor tasso di sviluppo. Le infrastrutture vitali e gli insediamenti realizzati in isole, zone costiere e delta di fiumi (proprio dove si trovano i più grandi insediamenti) potranno essere gravemente compromesse dall'aumento del livello delle acque, dalla diminuzione delle aree coltivabili e dalla maggiore scarsità di pesci e animali. Questo provocherà migrazioni di popolazioni senza tetto che si riverseranno nelle aree meno colpite entrando in competizione sociale con le popolazioni autoctone più ricche. Anche per queste ultime, quindi, il cambiamento climatico avrà forti ripercussioni. Ad esempio, su Nature nel 2014, scienziati delle università di Cambridge e del Colorado hanno quantificato il danno economico degli Stati Uniti causato dallo scioglimento dei ghiacciai arrivando a indicare la cifra di 43 mila miliardi di \$. Lo sconvolgimento degli ecosistemi diminuirà la disponibilità di cibo (colture, animali e pesci) così come la quantità di acque potabili utilizzabili. Ed è facilmente prevedibile che questo innescherà competizioni violente per accaparrarsi le risorse ancora disponibili fra le popolazioni che sopravviveranno all'aumento delle epidemie diffuse da roditori, zanzare e acari. Nel 2014, una metaanalisi basata sulla combinazione di 56 studi scientifici ha portato a stimare che un aumento dei conflitti sociali e delle azioni violente per accaparrarsi le risorse ancora disponibili pari al 20% in più per ogni aumento di un grado di temperatura. Per evitare che questi scenari catastrofici si avverino, occorre mettere in atto strategie per il contenimento della produzione dei gas serra (in particolare della anidride carbonica) e per mitigare l'impatto delle attività umane sul nostro ecosistema. E farlo al più presto.

L'ambiente al tempo della Lega

[Redazione]

Nell'immaginario collettivo, se si pensa ai cavalli di battaglia della Lega, la mente corre a sicurezza, immigrazione, difesa delle piccole e medie imprese, ma la Lega non è solo questo, ci conferma Luca Briziarelli, vice presidente della Commissione inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti. Dopo le recenti esternazioni di Matteo Salvini a favore dei termovalorizzatori dell'economia circolare, qualcuno avrà forse pensato come anche la Lega, di botto, avesse scoperto ambiente e le problematiche legate alla sua salvaguardia e allo sviluppo sostenibile. Errato. Intanto uno dei due sottosegretari al Ministero dell'Ambiente, Vannia Gava, è della Lega. E poi basta andare a rileggersi il programma elettorale di questo partito per avere un'idea di cosa rappresentassero e rappresentino le tematiche ambientali, universali e trasversali. Il nostro compito si legge nel programma è disostenere la green economy, la ricerca, innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico e per la rinascita della competitività del nostro sistema industriale. Non è certo un caso se i primi capitoli del capitolo 4 del contratto di governo (quello dedicato ad Ambiente, green economy e rifiuti zero) siano copiati pari pari (un vero e proprio copia/incolla) dalla parte del Programma elettorale della Lega dedicato appunto all'ambiente. E se il contratto si limita ad una serie di enunciati generali, senza indicare le azioni da mettere in campo per realizzarle, il programma entra nel dettaglio indicando concrete iniziative per la loro messa in opera. Un esempio per tutti: Vogliamo ridurre la tassa dei rifiuti di almeno il 50% per ogni famiglia entro il 2020. Come? Rivedere completamente il significato delle raccolte differenziate (spiega come) e sostituire parzialmente il carbone che utilizziamo in Italia con i nostri rifiuti trasformati e selezionati. (Si parla anche di inceneritori, definiti impianti di pubblica utilità). Noi crediamo nell'ambiente come motore di sviluppo, ci ha detto il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente Vannia Gava e crediamo che il Ministero dell'Ambiente non deve essere il luogo del no, non si può fare, ma il luogo del come fare per fare bene. In questo Paese dobbiamo fare strade, ponti, impianti, dobbiamo sviluppare tecnologia, dobbiamo rafforzare l'industria, dobbiamo crescere e crescere in modo sostenibile. Si parte dalla green economy e dall'economia circolare che rappresentano il percorso da intraprendere per mettere in atto una strategia nazionale di sviluppo economico sostenibile, massimizzando l'efficienza dell'uso delle risorse, prendendo in considerazione l'intera catena del valore (compreso il consumo sostenibile, la produzione, la gestione dei rifiuti) anche attraverso l'innovazione, favorendo lo sviluppo di nuovi mercati e nuovi modelli di business. L'economia circolare ha aggiunto il sottosegretario Gava è un settore fortemente strategico, che pone sfide importanti non solo ai nostri sistemi produttivi, ma anche all'intera società in cui viviamo. Le politiche ambientali aggiunge Briziarelli, rivestono un'importanza strategica per il futuro del Paese, a patto di uscire dalla logica di una contrapposizione ideologica tra difesa dell'ambiente e sviluppo. Nel contratto di governo si fissano obiettivi importanti in questa direzione. Occorre tuttavia essere conseguenti perché l'ambiente non si difende soltanto con controlli e sanzioni, ma anche attraverso ricerca, investimenti e semplificazione burocratica. In questi giorni il Parlamento sta approvando il disegno di legge relativo alle disposizioni per gli adempimenti degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea Legge europea 2018, che delega il Governo a predisporre gli atti relativi al recepimento delle direttive europee nel nostro ordinamento. Tra queste vi sono quelle contenute nel cosiddetto Pacchetto sull'economia circolare: la direttiva sui rifiuti; la direttiva sugli imballaggi; quella sulle discariche e quella sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il nostro Paese ha due anni di tempo per recepirle. La palla passa quindi alle Istituzioni che, come sottolinea ancora Vannia Gava, debbono cercare di favorire attivamente, con misure concrete, queste trasformazioni, integrare e condividere risorse e conoscenze, radicare nei nostri sistemi produttivi una diversa impostazione del produrre, nella quale sia sempre maggiore la consapevolezza dell'importanza di preservare l'ambiente e le risorse naturali non rinnovabili. Il contratto di governo, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, si richiama espressamente alla gerarchia europea dei rifiuti e quindi a una forte riduzione del rifiuto prodotto, una

crescente percentuale di prodotto riciclato e una drastica riduzione della quota di rifiuti smaltiti in discarica ed incenerimento. Ma dobbiamo stare attenti, avverte la sottosegretario della Lega, quello che dobbiamo scongiurare è il sopravvento della demagogia. Lottare contro il marine littering non significa abolire di punto in bianco l'uso della plastica. Lottare contro i roghi dei rifiuti ed investire sull'economia circolare non significa proporre la riedizione di chi, con l'immondizia al terzo piano dei palazzi di Napoli, si opponeva al termovalorizzatore di Acerra. Quella fu una scelta giusta. Non è un caso conclude Briziarelli che tra i compiti della Commissione inchiesta sugli ecosistemi vi sia quello di segnalare gli impianti virtuosi presenti sul territorio, perché il miglior modo per tutelare l'ambiente è assicurare regole e comportamenti realmente sostenibili.

Natale: Padova `citt? di stelle`, luminarie in tutto il centro storico (3)

[Redazione]

25 Novembre 2018 alle 16:00(AdnKronos) - Natale, però, non vuol dire solo festeggiamenti e divertimento, ma anche unione e solidarietà: in occasione del Natale a Padova, Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive ha deciso di abbracciare un'iniziativa solidale già lanciata dalla Regione Veneto per sostenere le zone del Veneto colpite fortemente dal maltempo nelle scorse settimane. In particolare, in corrispondenza delle principali attrazioni natalizie verranno allestite delle urne per la raccolta di donazioni da destinare alle zone più colpite. Quest'anno abbiamo deciso di superarci mettendo in campo un grandissimo sforzo organizzativo per rendere speciale il Natale nella nostra città - spiega Antonio Bressa, Assessore al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Padova - obiettivo è quello di moltiplicare le occasioni di intrattenimento e aggregazione, attrarre turisti e sostenere i nostri negozi nel momento commercialmente più importante dell'anno. Con i grandi eventi in programma, le attrazioni, gli allestimenti e le animazioni previste vogliamo che Padova diventi un punto di riferimento e ricettività per tutta l'area del Nord Est. Ma è di più, anche una grande attenzione a quanto accaduto nelle nostre montagne con un'iniziativa benefica a loro sostegno, perché il Natale deve essere anche solidale.

Manovra: Salvini, Parlamento ? sovrano, Ue non giudichi prima di via libera

[Redazione]

25 Novembre 2018 alle 16:30 Roma, 25 nov. (AdnKronos) - "Il Parlamento è sovrano, c'è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, l'approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra". Lo ha detto il vice premier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, in un'intervista all'AdnKronos. A chi gli chiede se sia disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil, "qui non si tratta di venire incontro all'Europa - risponde Salvini - anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancora di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti dal maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Se il Parlamento lo chiede, mi sembra una richiesta legittima".

Macchina inghiottita dalla voragine in strada. Automobilista disperso

[Redazione]

[1543217229-7340359]Tragedia per il maltempo, ieri, a San Felice Circeo. Si apre una voragine sulla provinciale Pontina: un uomo disperso e due persone ferite. Walter Donà, 68 anni, imprenditore edile di Terracina, era a bordo della sua auto con un amico di 64 anni quando, all'altezza del chilometro 97, la striscia di asfalto sotto di essi precipita in un baratro profondo 8 metri. Assieme ai due piomba giù anche una donna che passava in quel momento. L'uomo alla guida della Fiat Tipo, titolare di una ditta che fornisce materiali edili, dopo il volo riesce a uscire dall'abitacolo ma viene trascinato dalla corrente di un canale che scorre accanto. Il passeggero esce anche lui dalla vettura e riesce a mettersi in salvo. Nonostante la pioggia battente e il fiume di fango il poveretto riesce a scendere l'argine e viene soccorso. L'amico imprenditore no. I due superstiti, l'uomo e la donna, vengono trasportati all'ospedale Fiorini di Terracina dove restano ricoverati in osservazione. Le loro condizioni sono buone nonostante il forte choc. L'auto viene trovata interrata per metà ma nessuna traccia di Donà, cercato con ogni mezzo dai sommozzatori del 115. Donà sembra sia stato inghiottito dal fiume d'acqua che cade incessantemente da sabato. Le sue ricerche sono state interrotte alle 18 per il buio. Il sindaco di Terracina, Nicola Procaccini, prega su Facebook per il suo concittadino. L'area interessata dallo smottamento, tra San Vito di San Felice Circeo e Terracina, è collegata con la capitale soprattutto dalla Pontina, la vecchia statale killer, fra le prime in classifica delle strade nazionali con il più alto numero di incidenti mortali, seconda solo alla Milano - L'aghi e seguita dalla SS 8, via del Mare, e dalla provinciale Braccianese. Tanto che da anni si parla della realizzazione di una viabilità alternativa ipotizzata solo su carte e progetti fin dai tempi della giunta Storace. Un problema - spiega a il Giornale Davide Bordoni, capogruppo FI in Campidoglio - mai risolto. La strada non è adeguata all'enorme flusso di traffico, soprattutto di mezzi pesanti. Dopo questa tragedia la realizzazione della Roma - Latina diventa ancora più indispensabile. La Regione deve intervenire per risolvere una delle più evidenti criticità della rete stradale del Lazio e mettere in sicurezza le infrastrutture presenti. L'ennesima tragedia dell'incuria - tuona Renata Polverini, già governatore del Lazio - . Solo ora si pone attenzione alle condizioni di una arteria così importante dopo che per anni si è taciuto sul definanziamento di un'autostrada per la realizzazione della quale avevamo disposto una gara europea con fondi messi a disposizione dal ministro Matteoli. A fermare quella gara politici incapaci, presunti ambientalisti e quelle imprese che hanno preferito accontentarsi delle piccole, inutili ma redditizie manutenzioni. E il maltempo ha fatto danni anche al Sud. Una tromba d'aria si è abbattuta sulla località Difesa, nel Comune di Cropani (Catanzaro). La forza del vento ha dritto i tetti di alcuni edifici, sradicato diversi alberi e causato diversi feriti.

Maltempo: esondato il Sisto, allagamenti tra Pontinia e Terracina. E' emergenza canali

[Redazione]

Il fiume Sisto è esondato, allagando le zone circostanti a Pontinia e Terracina. La situazione è particolarmente preoccupante e viene monitorata costantemente dalla sala operativa della protezione civile presso la Prefettura. Il sindaco di Terracina, Nicola Procaccini: Il mare non riesce a far defluire la pioggia che gonfia i canali, e quasi tutti stanno esondando. Rinnovo invito a non prendere auto se non strettamente necessario. Preoccupazione anche per il fiume Linea, mentre si teme per la tenuta del sistema dei canali di bonifica. Quello delle Acque medie è a livelli di guardia. La situazione è particolarmente grave nella zona che va da Pontinia verso sud, ma si sta monitorando anche quella di Latina. Ultimo aggiornamento: 16:10 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, si apre voragine sulla Pontina: automobilista disperso

[Redazione]

Una voragine si è aperta a causa del maltempo sulla Pontina, un'auto che stava passando sulla strada proprio in quel momento ci è finita dentro. L'automobilista che era all'interno sarebbe stato trascinato via dall'acqua, ma al momento i vigili del fuoco non hanno trovato il corpo. L'auto finita all'interno dell'enorme voragine - una Fiat Tipo- è stata recuperata ed è vuota. Sono arrivati i sommozzatori dei vigili del fuoco per cercare di recuperare il disperso.

APPROFONDIMENTILE RICERCA Maltempo, voragine sulla Pontina: il disperso è un...ROMA Voragine sulla Pontina, si cercano dispersi dopo smottamento in...L'EMERGENZA Maltempo, tromba d'aria in Calabria: ci sono feriti. Allagamenti...**PROTEZIONE CIVILE** Campania, prorogata l'allerta meteo fino alle 12 di domani: ecco...ITALIA Si apre voragine sulla Pontina **LEGGI ANCHE** Il disperso è Walter Donà, un imprenditore edile di Terracina Sul veicolo c'era un'altra persona che è riuscita a salvarsi grazie all'aiuto di un automobilista di passaggio. Si trova in osservazione all'ospedale "Fiorini" di Terracina e non corre pericolo di vita. **LEGGI ANCHE** Maltempo, tromba d'aria in Calabria: ci sono feriti. Allagamenti e frane **LEGGI ANCHE** Il drammatico racconto di una testimone: La strada mi si è aperta sotto ai piedi L'episodio si è verificato all'altezza del chilometro 97+700 e sono in corso accertamenti della Polizia stradale in collaborazione con i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. La voragine ha riguardato l'intera carreggiata per un'ampiezza di 12 metri e una profondità di 8, Il traffico è interrotto all'altezza del bivio di San Vito, zona di San Felice Circeo, in direzione sud e di Terracina in direzione nord. Notevoli ripercussioni per gli automobilisti in transito. Il sindaco di Terracina, Nicola Procaccini su facebook: Fiumi Sisto e Amaseno a rischio esondazione. Evitare spostamenti fuori città, se possibile. Vi tengo informati. Difficoltà si registrano anche a Sabaudia per allagamenti e a Latina, nella zona di Fogliano (sulla Litoranea) per la caduta di alberi sulla strada che è stata chiusa. Ultimo aggiornamento: 16:36 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Maltempo, voragine sulla Pontina: il disperso è un imprenditore edile di Terracina

[Redazione]

E' Walter Donà l'uomo disperso nella voragine che si è aperta sulla Pontina, a Terracina. Si tratta di un imprenditore edile di 68 anni, il quale era alla guida di una Fiat Tipo sulla quale c'era un suo amico di 64 anni che è riuscito a salvarsi ed è ricoverato in osservazione al "Fiorini" di Terracina. L'uomo che non si trova è titolare, insieme ai familiari, di un magazzino che si occupa di fornitura di materiali edili a pochi chilometri dal luogo dell'incidente. L'imprenditore è molto noto in città, finora le ricerche sono state vane. Ultimo aggiornamento: 16:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, allerta meteo per il maltempo nel Reatino anche lunedì

[Redazione]

RIETI - Il Centro funzionale regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità che riporta una valutazione di criticità per rischio idrogeologico e idraulico a seguito di precipitazioni previste isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta dalle prime ore di domani, lunedì 26 novembre e per le successive 24-36 ore: criticità per rischio idrogeologico e idraulico codice giallo su Bacini Costieri Nord, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; criticità per rischio idrogeologico su Medio Tevere e Appennino di Rieti. La Sala operativa regionale ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione civile della Regione Lazio. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, vertice straordinario in Prefettura. Riunione con Astral per definire viabilità alternativa

[Redazione]

E' in corso in queste ore una riunione tecnica in Prefettura con i vertici di astral, Anas e polizia stradale. L'obiettivo è definire un piano di mobilità alternativa lungo la Pontina, finché il tratto interessato dalla voragine, all'altezza del chilometro 97+700, non verrà riaperto. Il prefetto Maria Rosa Trio ha incontrato nel primo pomeriggio di oggi l'assessore regionale alla Mobilità Mauro Alessandri con cui ha fatto il punto della situazione su quanto accaduto lungo l'arteria all'altezza di Terracina. Nelle prossime ore saranno comunicate tutte le strade percorribili alternativamente alla Pontina. RIPRODUZIONE RISERVATA

Manovra, Salvini apre sul deficit: 2,2 o 2,6%, nessuno si attacca ai decimali

[Redazione]

Ieri sera ho sentito Conte dopo il vertice, noi faremo di tutto per applicare buon senso e ragionevolezza nella trattativa con Bruxelles sulla manovra, non vogliamo litigare con nessuno ma chiediamo solo di poter fare quello che gli italiani ci chiedono. Così il vicepremier e ministro dell'Interno, Matteo Salvini, in un'intervista all'Adnkronos all'indomani della cena tra il premier Giuseppe Conte, il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker, il ministro dell'Economia Giovanni Tria, il commissario Ue agli affari economici Pierre Moscovici e il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis. Il 2,4% del rapporto deficit/Pil scritto in manovra è intoccabile? Penso nessuno sia attaccato a quello, se c'è una manovra che fa crescere il Paese può essere il 2,2, il 2.6... non è problema di decimali, è un problema di serietà e concretezza. Il Parlamento è sovrano, c'è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, l'approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra. A chi gli chiede se sia disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil, qui non si tratta di venire incontro all'Europa - risponde Salvini - anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti da maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Se il Parlamento lo chiede, mi sembra una richiesta legittima. La riforma della legge Fornero, la cosiddetta 'quota 100', non slitta. Io credo che già da febbraio i primi italiani possano usufruirne. E dico febbraio perché se la manovra l'approvi entro fine dicembre ci vuole il tempo tecnico di far partire la macchina. Gli aventi diritto sono 600mila - rimarca Salvini - noi mettiamo a disposizione di questi 600mila una possibilità, se poi la coglieranno in 500mila o 200mila non lo so, sicuramente in tanti l'aspettano come una salvezza. La riforma della Fornero, indica inoltre il vicepremier, libererà posti di lavoro, dunque si crea maggior ricchezza e maggior lavoro. Ovviamente è tutto verificabile mese per mese - risponde alla domanda se ci sia disponibilità a inserire dei correttivi in corsa se le riforme scritte dal governo giallo verde non dovessero funzionare - la disponibilità c'è, ma noi siamo sicuri che funzionerà. Lo spread è schizzato da quando è nato il governo, non c'entra la manovra, il deficit, il debito. C'è da parte di un certo mondo finanziario, limitato, un'ostilità a questo governo che speriamo passi. Non è dettata dai numeri, è un giudizio politico. Ho un impegno preso con l'Italia, gli italiani e i 5 Stelle, e quell'impegno mantengo, a prescindere da vittorie, sconfitte o sondaggi. Risponde a chi gli chiede se resterà in piedi il governo giallo verde. Anche se la Lega nei prossimi test elettorali dovesse superare il 40%, terrò fede al mio impegno e non ci saranno rimpasti: la squadra resta quella, non cambio idea. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, Pontina interrotta: il piano della viabilità alternativa

[Redazione]

Per quanto riguarda la viabilità provinciale, fortemente compromessa dal maltempo che si è abbattuto nella giornata di oggi, si è tenuto in Prefettura un vertice a cui hanno partecipato il prefetto Maria Rosa Trio, l'assessore regionale alla Mobilità Mauro Alessandri e i rappresentanti di Anas e Astral. Al termine dell'incontro sono stati definiti i percorsi alternativi che dovranno essere utilizzati fino al ripristino della viabilità interrotta. Per chi proviene da Roma e percorre la Pontina in direzione Terracina: all'altezza del chilometro 92+300, in corrispondenza della rotatoria con la Migliara 53, prendere direzione Sabaudia per 4 chilometri. Alla rotatoria della Litoranea prendere la quarta uscita in direzione San Felice e, all'altezza della Migliara 58, svoltare a sinistra verso Terracina. Per chi proviene da Roma sull'Appia in direzione Terracina: percorrere l'Appia fino al chilometro 86, poi svoltare a destra verso la Provinciale 53. Alla rotatoria della Litoranea svoltare verso San Felice Circeo e poi sulla Migliara 58 verso Terracina. Per chi viaggia da Terracina in direzione Roma: al chilometro 100 dell'Appia prendere la Pontina e proseguire poi sulla Migliara 58 fino alla Litoranea. Da qui è possibile seguire Latina-Roma. Per chi percorre la Frosinone Mare in direzione Terracina: all'incrocio con l'Appia prendere la direzione Roma-Cisterna. Al chilometro 93 è possibile prendere la Migliara 58 all'altezza di Borgo Hermada. E' consigliabile, per il traffico pesante proveniente da sud (da Flacca e Appia) utilizzare la viabilità autostradale attraverso la strada regionale 630 Ausonia (Formia-Cassino). RIPRODUZIONE RISERVATA

Cade dalla scala mentre sistema le tegole spostate dal maltempo: donna trasportata a Latina

[Redazione]

FONDI - Stava sistemando alcune tegole, andate fuori posto forse a causa delle forti piogge e delle raffiche di vento, quando è precipitata dalla scala facendo un volo di diversi metri. Paura per una donna di 60 anni di Fondi, elitrasmportata al Goretti di Latina con un forte trauma cranico e la frattura di una spalla e del braccio destro. L'episodio questa mattina in un'abitazione privata lungo la provinciale Fondi-Sant'Anastasia, all'altezza del plesso scolastico di Salto Covino. Necessario anche l'intervento degli agenti della Municipale che hanno coordinato il traffico in attesa dell'arrivo dell'elicottero Pegaso, atterrato in un terreno nelle vicinanze, e dei sanitari della Formia Soccorso che hanno stabilizzato le condizioni della paziente in vista del trasferimento. Da una prima ricostruzione la signora sarebbe salita, tramite una botola e con l'ausilio di una scala, nel sottotetto con l'intento di rimettere a posto alcune tegole ma avrebbe perso l'equilibrio. RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabaudia: allagamenti, voragini, esondazioni a causa del maltempo

[Redazione]

Case allagate, strade interdette alla circolazione, canali esondati, voragini aperte nell'asfalto. Questo il bilancio di un'intera nottata di pioggia a Sabaudia. Il maltempo ha creato enormi disagi nella città pontina che si è svegliata sommersa dall'acqua. In alcune zone la situazione è davvero drammatica. A Borgo Vodice ed a Molella alcune famiglie sono bloccate nelle loro abitazioni perché l'acqua ha raggiunto le case e le ha allagate. I campi si sono trasformati in immense piscine. A Molella si è aperta anche una voragine. Sott'acqua anche la zona degli Arciglioni. Chiusa al transito anche una parte di via Diversivo Nocchia. Allagamenti anche a Borgo San Donato. In corso interventi di Vigili del Fuoco, Protezione Civile comunale e ANC di Sabaudia. Il sindaco Giada Gervasi ha effettuato un sopralluogo nelle aree più colpite ed emetterà a breve un'ordinanza. RIPRODUZIONE RISERVATA

Voragine sulla Pontina, si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo

[Redazione]

Un improvviso smottamento del terreno, causato molto probabilmente dalle piogge e dal maltempo. Un'auto che viene travolta mentre passava sulla via Pontina, all'altezza di San Vito, vicino San Felice Circeo, in provincia di Latina. Dalle prime informazioni dei vigili del fuoco, potrebbero esserci dei dispersi. Erano a bordo di un'auto, all'altezza di San Vito. (Courtesy Vigili del fuoco Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it)

Maltempo a Roma, allagamenti sulla Tangenziale: chiuso un tratto da Batteria Nomentana

[Redazione]

La pioggia si sta abbattendo su Roma e crea i primi disagi. A causa di un allagamento è chiusa la Nuova Circonvallazione Interna all'altezza di Batteria Nomentana in direzione di San Giovanni. Maltempo, si apre voragine sulla Pontina: automobilista disperso Per oggi il Centro Funzionale Regionale aveva emesso un'avviso di criticità indicando che dalle prime ore e per le successive 12-18 ore la possibilità di criticità idraulica in codice giallo sui Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma e Aniene. La Sala Operativa regionale ha allertato il Sistema di Protezione Civile e invitato tutte le strutture ad adottare gli gli adempimenti di competenza. Su Roma, per domani, è prevista pioggia con possibilità di qualche temporale. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: esonda l'Amaseno a Sonnino. A Priverno famiglia salvata dopo frana

[Redazione]

Il nubifragio della notte scorsa ha portato come conseguenza l'esondazione del fiume Amaseno lungo tutto il tratto che porta a valle. In particolare, nella vallata di Sonnino Scalo, lo straripamento del fiume ha portato la Protezione civile a chiudere alcune strade della pedemontana per evitare che i mezzi potessero avventurarsi nei luoghi più pericolosi. I danni non mancano di certo alle colture come pure alle abitazioni, in alcuni tratti allagate, soprattutto nel versante privernate dove una famiglia, in località "Le Chiocche" è stata messa in salvo dalla Protezione civile perchè rimasta isolata per una frana abbattutasi a ridosso dell'abitazione stessa. Nella mattinata, dopo alcune ore di lavoro, è stata messa in sicurezza. Allagamenti si sono registrati nella pianura dove l'acqua ha invaso i piani terra delle abitazioni. Il territorio locale è dalla prima mattinata battuto dalla Municipale e dai due distaccamenti della Protezione civile regionale e Coc. RIPRODUZIONE RISERVATA

Lanuvio, disinnescata bomba II guerra mondiale: evacuate tremila persone.

[Redazione]

Lanuvio, circa tremila persone sono state evacuate dalla frazione di Campoleone per il disinnescamento di una bomba di aereo della seconda Guerra Mondiale di fabbricazione inglese, di 250 kg riaffiorata perfettamente intatta in una vigna durante dei lavori di scavo. Sul posto stanno operando i militari dell'esercito del 21 Reggimento Genio Pionieri di Caserta, diretti dal colonnello Giuseppe Squatriti. Chiusa la circolazione stradale di via Nettunense e tutte le strade interne fino al comune di Aprilia. Sospesa anche la tratta ferroviaria della Roma Napoli. In strada a chiudere i varchi circa 300 operatori tra carabinieri, polizia locale, protezione civile, stradale, polizia di stato, vigili del fuoco e altri volontari di numerose associazioni stanno prestando assistenza alle persone anziane e disabili presso il centro anziani di via Cisternense. La prefettura di Roma e la Regione Lazio, con la collaborazione di Astral Strade Lazio, sta coordinando le operazioni di evacuazione e chiusura delle strade insieme alle forze dell'ordine. (Foto Luciano Sciorba)

Tromba d'aria a Crotona, le impressionanti immagini

[Redazione]

(Agenzia Vista) Crotona, 25 novembre 2018 L'ondata di maltempo che sta attraversando il sud Italia si è manifestata anche in Calabria dove una tromba d'aria è passata vicino alle case come testimonia uno dei video che stanno girando sui social in queste ore. _Courtesy Instagram giovanna_de_lucia_lady_oscar Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Albero pericolante, Appia chiusa. Canali pieni a Chiesuola, allarme dal canile

[Redazione]

Il maltempo sta flagellando anche Latina ed in particolare le sue periferie. Chiusa temporaneamente l'Appia, nel tratto compreso tra Borgo Faiti, dove si è posizionata una pattuglia della polizia locale di Latina, e Sezze, dove in località La Storta ci sono i carabinieri a deviare il traffico. L'arteria, fanno sapere le forze dell'ordine, resterà chiusa fino alla rimozione di un pino considerato pericolante. Mentre a Latina città oggi non si riscontrano gravi danni, ma soltanto qualche allagamento (per questo è stato chiuso il sottopasso di Via Vespucci), diverso è il caso dei borghi. Un grosso ramo è caduto stamattina a Borgo Grappa, e da questa mattina nella zona di Chiesuola i canali sono pieni: campi allagati e l'acqua nelle scoline in prossimità delle case sono arrivate al limite dei ponti d'ingresso. Impressionante il livello del Canale delle Acque Medie, che sfiora il bordo superiore degli argini in più punti. Un allarme è arrivato dal canile comunale, che si trova proprio a Chiesuola: "Siamo in emergenza - hanno scritto su Facebook - se continua a piovere andiamo sotto. Tutti i canali sono al limite e le campagne intorno tutte allagate". La situazione è davvero critica. RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, investita e uccisa mentre attraversa: tragedia sulla Tuscolana

[Redazione]

Grave incidente stradale stamattina in via Tuscolana all'altezza del ponte del Grande raccordo anulare. Una donna romana di 78 anni è stata investita da un'auto, guidata da una italiana di 46 anni: la 78enne è stata soccorsa ma è morta durante il trasporto in ambulanza al Policlinico Tor Vergata. Sul posto è intervenuta la polizia locale del Gruppo Tuscolano. È ancora al vaglio l'esatta dinamica dell'incidente, ma tra le ipotesi c'è quella che, sotto la pioggia battente, la romana, proveniente dalle aree laterali che costeggiano la via, sia comparsa improvvisamente in mezzo la strada, e la conducente dell'auto se la sia trovata davanti senza riuscire ad evitare l'impatto. Maltempo a Roma, allagamenti sulla Tangenziale: chiuso un tratto da Batteria Nomentana. Ultimo aggiornamento: 14:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

Tartufi, il maltempo fa scendere il prezzo: -30% ed è corsa all'acquisto

[Redazione]

(Teleborsa) - Non solo danni, il maltempo ha favorito un aumento delle nascite ed un calo del 30% dei prezzi del tartufo bianco nell'ultimo mese con valori di appena 250 euro all'etto per pezzature medie attorno ai 20 grammi, al borsino del tartufo di Alba on line, punto di riferimento a livello nazionale. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti dal quale si evidenzia che il clima anomalo segnato da diffuse precipitazioni ha creato le condizioni per vere e proprie offerte di fine stagione per il frutto più pregiato dell'autunno. Con l'aumento delle raccolte le quotazioni - sottolinea Coldiretti in una nota - sono scese ai minimi degli ultimi anni che rappresentano una opportunità imperdibile per gustarlo prima dell'arrivo dell'inverno. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, tromba d'aria in Calabria:ci sono feriti. Allagamenti e frane

[Redazione]

Trombe d'aria allagamenti, frane e alberi caduti. E' emergenza per il maltempo che si sta abbattendo oggi sulla Penisola, così come previsto dall'allerta che sabato era stata diramata. **BLOCCATE NELE AUTO** - Squadre dei vigili del fuoco sono impegnate per allagamenti e le zone maggiormente colpite sono i comuni di Davoli Marina e San Sostene. Sono state soccorse alcune persone rimaste bloccate nelle auto mentre a San Sostene il cedimento di un muro di recinzione ha tranciato la tubazione di un serbatoio di Gpl con conseguente fuoriuscita del gas. I vigili del fuoco hanno poi messo tutto in sicurezza. **TROMBA D'ARIA** - Una tromba d'aria si è abbattuta tra i comuni di Botricello e Cropani Marina, tra le province di Catanzaro e Crotona e ci sarebbero dei feriti. Alcuni alberi lungo la statale 106 jonica sono stati abbattuti. La forza del vento ha divelto i tetti di alcuni edifici e danneggiato una serie di serre. Nessuna segnalazione, al momento, di danni a persone. Numerose le richieste di soccorso giunte al Comando provinciale di Catanzaro dei vigili del fuoco, che si sono mobilitati per mettere in atto i necessari interventi. Le forti raffiche di vento hanno tranciato alcuni cavi della rete elettrica e molte case, al momento, sono senza luce. Sul posto si sono recate alcune squadre dell'Enel per il ripristino dell'energia elettrica. **CALABRIA** - Il tratto di linea ferroviaria di poco più di 20 chilometri compreso tra San Leonardo di Cutro e Cutro, nel Crotonese, è interrotto a causa dell'allagamento dei binari provocato dalle forti piogge che si sono abbattute nella zona. È in corso una verifica da parte dei tecnici di Rfi per accertare le condizioni della linea ferrata e valutare eventuali danni. A causa dell'interruzione sono bloccati il treno intercity Reggio Calabria-Taranto ed un treno regionale. Trenitalia ha predisposto un servizio sostitutivo su pullman. **LE PREVISIONI** - È in arrivo una staffetta di tre perturbazioni che, partendo da oggi, faranno sentire il loro effetto soprattutto al Centro-Sud. La prima perturbazione, rilevata dai meteorologi del Centro Eson Meteo, arriva dall'Algeria e investirà oggi gran parte del Centro-Sud e l'alto versante adriatico, portando rovesci e temporali anche intensi soprattutto sul versante tirrenico. Nella notte tra domenica e lunedì è attesa una perturbazione Atlantica proveniente dalla Francia, che lambirà il Nord-Ovest per scivolare verso le regioni centro-meridionali. Tra lunedì sera e martedì una terza perturbazione porterà ancora maltempo nel Centro-Sud. Lunedì si prevede nuvolosità variabile in tutto il Paese, con brevi schiarite più probabili al Nordovest e ancora pioggia nel Centro-Sud. In serata e nella notte nuovo peggioramento con piogge, rovesci e locali temporali sulle Isole maggiori, in graduale estensione alle regioni peninsulari a partire dal versante tirrenico. Ultimo aggiornamento: 14:40

RIPRODUZIONE RISERVATA

- Maltempo, danni in met? dei Comuni

[Redazione]

Ciò che colpisce, oltre all'entità dei danni, è la sua estensione: 136 Comuni sui 234 liguri hanno riportato conseguenze nella brutale ondata di maltempo che ha flagellato la regione il 29 e 30 ottobre scorsi. In tutto l'asticella si è fermata a 139 milioni (dato aggiornato a pochi giorni fa) ma si tratta di un conto parziale. Anzitutto perché è tuttora oggetto di integrazioni, in alcuni casi molto significative. E perché è riferito alle sole proprietà pubbliche - le private seguono un canale diverso - per ovvia ragione di gestione le prime esigenze di sistema, come il ripristino di infrastrutture essenziali o la gestione degli sfollati. La prima stima, inoltrata a Roma entro i 10 giorni di legge, ha supportato la richiesta, poi concessa, dello stato di emergenza. Per stilare la contabilità finale è invece tempo fino al 30 novembre e dovrebbe aggirarsi attorno ai 200 milioni. Nel computo figurano i primi interventi urgenti, di ripristino e quelli strutturali di riduzione del rischio residuo. L'inghippo, come sempre in questi casi, è la sproporzione tra l'entità delle devastazioni e l'effettivo stanziamento. La procedura è consolidata: alla dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei ministri viene emanata un'ordinanza dalla Protezione civile, che destina i fondi. Il rapporto tra denunce di danni e stanziamenti, di norma, è circa 1 a 10. Questa volta, da Roma sono stati destinati 6,5 milioni, una quota dei 53 concessi a tutti i territori italiani colpiti a fine ottobre. Con i fondi a disposizione fino a oggi - precisa l'assessore regionale alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone - si riescono a finanziare il 20-30% delle somme urgenze sostenute dai Comuni e un intervento significativo alle infrastrutture, come ad esempio la strada di Portofino. Le somme urgenze sono peraltro lavori che i Comuni hanno già avviato, perché non rimandabili, anticipando o promettendo pagamenti futuri. La necessità di coprire questi impegni - se non compensati da enti superiori - specie nei piccoli centri è una zavorra micidiale per i bilanci. Il governo si è impegnato a integrare nella prossima legge di Bilancio: si parla di 525 milioni, da suddividere tra 11 regioni, con una speranza di vederne una quarantina in Liguria. Non sarebbero risolutivi, ma metterebbero una pezza molto importante. Proseguì la lettura sull'edizione cartacea o in edicola digitale

- Maltempo, si apre una voragine sulla Pontina. Auto coinvolta: un disperso

[Redazione]

Latina - Un'auto che stava transitando sulla via Pontina nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, è rimasta coinvolta in uno smottamento della strada, dovuto molto probabilmente al maltempo. È accaduto all'altezza di San Vito. I vigili del fuoco stanno cercando un uomo che risulta disperso. Secondo il racconto fatto da alcuni testimoni ai soccorritori, sarebbe stato trascinato via dall'acqua, ma al momento i vigili del fuoco non hanno trovato il corpo. La vettura finita all'interno dell'enorme voragine è stata recuperata ed è vuota. Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha adottato un avviso di criticità per le forti piogge dalle prime ore di oggi, domenica 25 novembre, e per le prossime 12-18 ore. Criticità idrogeologica codice arancione su Bacini costieri sud e Bacino del Liri; criticità idraulica codice giallo su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere, Roma e Aniene; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti.

Auto in voragine al Circeo, un disperso

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - Un'auto che stava transitando sulla via Pontina nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, è rimasta coinvolta in un smottamento della strada, dovuto molto probabilmente al maltempo. Lo smottamento è avvenuto all'altezza di San Vito. I vigili del fuoco cercano un uomo che risulta disperso. Secondo il racconto fatto da alcuni testimoni ai soccorritori, l'uomo sarebbe stato trascinato via dall'acqua di un vicino canale, ma al momento non è stato trovato il corpo. L'auto finita all'interno dell'enorme voragine è stata recuperata ed è vuota. A bordo c'era un altro uomo che si è salvato uscendo dall'abitacolo. Salva anche una donna passata in auto poco prima del crollo. E' polemica sulla sicurezza della via Pontina, da tempo teatro di incidenti e criticità. Forza Italia chiede la realizzazione dell'Autostrada Roma-Latina. I Verdi sollecitano la messa in sicurezza e il potenziamento degli investimenti per il trasporto ferroviario.

Voragine inghiotte un'auto sulla Pontina, disperso un uomo. Lo smottamento avvenuto a causa del maltempo nei pressi di San Vito

[Redazione]

Un'auto che stava transitando sulla via Pontina, nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, è rimasta coinvolta in uno smottamento della strada, dovuto molto probabilmente al maltempo. Lo smottamento è avvenuto all'altezza di San Vito. I vigili del fuoco stanno cercando l'uomo che si trovava a bordo dell'auto, al momento disperso. Secondo il racconto fatto da alcuni testimoni ai soccorritori, l'uomo sarebbe stato trascinato via dall'acqua, ma al momento i Vigili del fuoco non hanno trovato il corpo. L'auto è stata recuperata ed è vuota. Intervento dei vigili del fuoco per una voragine sulla via Pontina in località San Vito di San Felice Circeo (LT). Coinvolta un'autovettura, in corso ricerche dei vigili del fuoco per la presenza di possibili dispersi # 25 nov 8:00 pic.twitter.com/Yfj2QuBvLd Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 25 novembre 2018 maltempo

Maltempo, paura al Circeo per una frana: la Pontina tagliata in due

[Redazione]

La pioggia ha provocato uno smottamento all'altezza di San Vito, a pochi chilometri da San Felice Circeo, in provincia di Latina. Si è aperta una enorme voragine che ha tagliato in due la Pontina. Un'auto è stata travolta e i vigili del fuoco sono riusciti a recuperarla ma si cerca una persona dispersa maltempo

Maltempo in Calabria, impressionante tromba d'aria a Crotona

[Redazione]

Nuova ondata di maltempo in Calabria dove nelle ultime ore si sono abbattute due trombe d'aria, dopo quella che nei giorni scorsi ha colpito i territori di Cutro e Papanice investendo anche un treno. La prima tromba d'aria ha attraversato la zona del Passo Vecchio, nel crotonese, abbattendosi su capannoni ed esercizi commerciali. La seconda ha colpito soprattutto i comuni di Botricello e Cropani Marina tra le province di Catanzaro e Crotona.

Maltempo San Felice al Circeo: voragine sulla via Pontina, coinvolta una vettura. Ci sarebbe un disperso

[Redazione]

Una voragine ha tagliato in due la Pontina in provincia di Latina: un'autocoinvolta e un disperso a San Felice al Circeo. Sul posto sono intervenuti ivigili del fuoco. Sono state le forti piogge a causare lo smottamento sullacarreggiata maltempo

Maltempo, tromba d'aria a Crotone: distrutti capannoni nella zona commerciale

[Redazione]

Maltempo, si apre una voragine sulla Pontina. Auto coinvolta: si temono dispersi

[Redazione]

Un'auto che stava transitando sulla via Pontina nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, è rimasta coinvolta in uno smottamento della strada, dovuto molto probabilmente al maltempo. Lo smottamento è avvenuto all'altezza di San Vito. Sono in corso ricerche dei vigili del fuoco per la presenza di possibili dispersi.

Maltempo: prosegue raccolta fondi attraverso numero solidale

[Redazione]

25 novembre 2018 Finora raccolti 687.432,00 euro. C'è tempo fino al 3 dicembre per donare. Ammonta a 687.432,00 la somma raccolta finora attraverso il numero solidale 45500 in favore delle comunità colpite dall'emergenza maltempo che dalla fine di ottobre ha interessato gran parte dell'Italia da nord a sud. I fondi raccolti saranno trasferiti dagli operatori, senza alcun ricarico, al Dipartimento della Protezione Civile e saranno ripartiti tra le regioni proporzionalmente ai danni subiti. Le somme saranno impiegate per la realizzazione di progetti a favore dei territori coinvolti, su proposta delle regioni, mentre per le attività emergenziali nelle zone danneggiate è a disposizione il fondo per le emergenze nazionali. È tempo per donare fino al 3 dicembre, inviando un sms o effettuando una chiamata da rete fissa al 45500 attraverso gli operatori che hanno aderito all'iniziativa di solidarietà.

Maltempo, tromba d'aria si abbatte sul Crotonese, un ferito

[Redazione]

Maltempo in CalabriaMaltempo, tromba d'aria si abbatte sul Crotonese, un feritoAl momento la situazione più grave sembra quella che si è verificata nei pressi del centro commerciale Le Spighe, con danni molto seri al capannonedell'Unieuro dove il vento ha letteralmente attraversato l'immobile spazzandovia la merce all'interno compresi pesanti elettrodomestici[310x0_1543]Credits: Croce Rossa ItalianaCondividi25 novembre 2018Una nuova tromba d'aria, dopo quella che nei giorni scorsi ha colpito i territori di Cutro e Papanice, si è abbattuta nella tarda mattinatadi oggi sul Crotonese. Questa volta la furia del vento ha provocato danni sullazona a nord della città Rino alle contrade Iannello e Cantorato e al comune diRocca di Neto. La tromba d'aria ha attraversato la zona del Passovecchioabbattendosi su capannoni ed esercizi commerciali.Al momento la situazione più grave sembra quella che si è verificata nei pressi del centro commerciale Le Spighe, con danni molto seri al capannonedell'Unieuro dove il vento ha letteralmente attraversato l'immobile spazzandovia la merce all'interno compresi pesanti elettrodomestici e procurando persino il ferimento di una persona che si trovava nell'esercizio ed è stata trasportata in ospedale.Completamente distrutte alcune auto parcheggiate nel piazzale esterno. Danni anche al vicino supermercato Superette e ad una concessionaria di autovetture.Alberi sradicati e tetti scoperti anche nelle contrade nord della città.

Formula 1, ad Abu Dhabi vince ancora Hamilton. Sul podio davanti a Vettel e a Verstappen

[Redazione]

Il britannico domina Gp conclusivo, Ricciardo ai piedi del podio Formula 1, ad Abu Dhabi vince ancora Hamilton. Sul podio davanti a Vettel e a Verstappen Lewis Hamilton ha vinto l'ultimo Gp della stagione del Mondiale di F1. Sul circuito di Yas Marina di Abu Dhabi, il pilota Mercedes ha preceduto Sebastian Vettel (Ferrari) e Max Verstappen (Red Bull). Quarto Daniel Ricciardo sull'altra Red Bull, davanti alla seconda Mercedes di Valtteri Bottas. Ritiro al 7° giro l'altro ferrarista Kimi Raikkonen. Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina all'altezza del Circeo: inghiottita auto di passaggio. 25 novembre 2018 Il Gp di Abu Dhabi, ultimo della stagione, va a Lewis Hamilton già iridato per la quinta volta, come al trionfo anche la Mercedes nel titolo. Prova orgoglio della Ferrari di Vettel che chiude secondo la gara e il campionato. Sul podio anche Verstappen su Red Bull. Ritiro per la Ferrari di Kimi Raikkonen. Buona la partenza di Hamilton che mantiene la prima posizione davanti a Bottas alle Ferrari di Vettel e Raikkonen. Subito dietro Leclerc e Ricciardo. Subito un'emozione: pauroso incidente per Hulkenberg dopo le prime curve. Impatto violento contro il muretto di protezione, con la vettura che si capovolge dopo aver colpito la gomma di Grosjean. Al settimo giro problema tecnico davanti ai box della Ferrari per Raikkonen. Macchina piantata e Virtual Safety Car. Kimi chiude nel peggiore dei modi la sua avventura con la rossa. Approfittando della Virtual safety car rientrano Hamilton e Leclerc. Il britannico rientra in pista in quinta piazza mentre Leclerc in quattordicesima, montando le supersoft. Hamilton sembra intenzionato ad andare fino in fondo. Al 16° giro rientra Vettel, ma per la Ferrari è un giorno no. Il pit stop non è perfetto e al tedesco non riesce undercut. Rientra alle spalle di Ocon che comunque supera sul rettilineo. La Mercedes risponde e anche Bottas cambia pneumatici. In testa il terzetto Hamilton, Ricciardo, Bottas. Vettel insegue. Ricciardo prova a prolungare il proprio stint. Intorno al 23° giro inizia una leggera pioggia che non sembra condizionare la gara. Al 35° giro Ricciardo, che aveva sperato nell'incognita meteo, è costretto al pit stop e le due Mercedes si involano ma Vettel non ci sta e al giro 36 dopo un gran duello si prende la seconda posizione mentre il finlandese è tallonato da Verstappen. Sportellate tra i due, ma Bottas ha problemi in frenata e viene passato da entrambe le Red Bull. Vettel ci crede e spinge al massimo per tentare di insediare il primo posto di Hamilton. Bottas va ai box e rientra in quinta posizione con un distacco notevole dal quartetto di testa. Al giro 48 problema al motore per Ocon che si ferma nella corsia box. La gara non ha più molto da dire. Una menzione per Fernando Alonso che chiude la carriera in F1 con undicesimo posto.

Voragine sulla Pontina, coinvolta auto

[Redazione]

Condividi25 novembre 20189.56 Una voragine si aperta sulla via Pontina, in località SanVito di San Felice Circeo, in provincia di Latina, a causa del maltempo.Un'autovettura in transito è rimasta coinvolta e sono in corso le ricerche dieventuali dispersi. Sul posto sono al lavoro i Vigili del Fuoco.

Maltempo centro-sud, disagi in Calabria

[Redazione]

Condividi 25 novembre 2018 13.28 La perturbazione in arrivo dall'Algeria sta portando rovesci e temporali sul nostro Paese e soprattutto al centrosud. Allerta arancione su Lazio, Basilicata e Calabria, gialla in Campania. Nel Catanzarese, a Cropani Marina, si è abbattuta una tromba d'aria. Caduti alberi che hanno tranciato i cavi dell'elettricità. E il tratto di linea ferroviaria di poco più di 20 Km compreso tra San Leonardo di Cutro e Cutro, nel Crotonese, è interrotto a causa dell'allagamento dei binari.

La strada si apre e inghiotte auto in corsa: voragine sulla Pontina, disperso un uomo di 70 anni

[Redazione]

S.Felice Circeo (Latina) La strada si apre e inghiotte auto in corsa: voragine sulla Pontina, disperso un uomo di 70 anni. Riconfermato sotto shock il passeggero dell'auto mentre non si trova l'uomo che era al volante. Salva per miracolo una ragazza transitata sul posto pochi istanti prima del disastro. Sul posto stanno operando le squadre e i sommozzatori dei vigili del fuoco. Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina all'altezza del Circeo: coinvolta auto di passaggio. 25 novembre 2018 Il maltempo flagella senza sosta la costa tirrenica del basso Lazio, pesanti le ripercussioni sulla zona del Circeo. I vigili del fuoco sono intervenuti stamattina sulla via Pontina per una voragine che si è aperta in località San Vito di San Felice Circeo, in provincia di Latina. Si cerca ancora un disperso, la cui auto è stata inghiottita. Sul posto stanno operando le squadre e i sommozzatori dei vigili del fuoco. Inghiottita un'auto, disperso un uomo di 70 anni. Un uomo di 70 anni disperso e un altro di 64 ricoverato sotto choc all'ospedale di Terracina a seguito dell'voragine che si è aperta sulla Pontina, a San Vito di San Felice Circeo in provincia di Latina, che ha inghiottito l'auto nella quale si trovavano. Passeggero in salvo ma sotto shock. Il passeggero, un sottufficiale in pensione, è riuscito a scalare la scarpata di circa 8 metri nella quale erano precipitati, mentre il più anziano dei due, l'uomo che era alla guida, non c'è. L'ha fatta ed è disperso. L'uomo tratto in salvo è stato trasportato all'ospedale di Terracina da dove è stato dimesso ed è attualmente a casa in stato di shock. Ricerche proseguono. Ragazza salva per miracolo. Proseguono intanto le ricerche del disperso da parte dei vigili del fuoco e dei sommozzatori. Sul posto dove si è aperta la voragine transitava anche l'auto con una ragazza di Terracina di 25 anni che si è salvata miracolosamente perché la voragine si è aperta appena dietro di lei. Ecco le immagini tratte dal video dei Vigili del fuoco e scattate dalla Protezione civile. Lunghe code sulla Pontina. L'interruzione della Pontina ha causato pesanti ripercussioni sul traffico della zona. Si segnalano lunghe code e intasamenti su tutta la viabilità circostante.

Le impressionanti immagini del tornado che colpisce Crotone

[Redazione]

di Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev - Agi | 26 novembre 2018,07:37L'ondata di maltempo che sta attraversando il sud Italia si è manifestata anche in Calabria dove una tromba d'aria è passata vicino alle case. Stando alle ultime informazioni diversi caseggiati sarebbero rimasti danneggiati dalla forza del tornado. _Courtesy Instagram

Chiusa l'inchiesta sui 29 morti dell'hotel? Rigopiano, 25 indagati

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareinchiestahotelrigopianoLa procura di Pescara ha chiuso l'inchiesta sulla tragedia dell'hotel Rigopiano di Farindola (Pescara), travolto il 18 gennaio 2017 da una valanga che provocò 29 morti. L'avviso di conclusione delle indagini riguarda 24 persone e una società: l'ex prefetto di Pescara Francesco Provolo; il presidente della Provincia di Pescara, Antonio Di Marco, il sindaco di Farindola Ilario Lacchetta; i direttori e i dirigenti del dipartimento di Protezione civile, cioè Carlo Visca (direttore del dipartimento dal 2009 al 2012), e Vincenzo Antenucci (dirigente Servizio prevenzione rischi e coordinatore del Coreneva dal 2001 al 2013); il tecnico del Comune di Farindola, Enrico Colangeli; Bruno Di Tommaso, gestore dell'albergo e amministratore e legale responsabile della società 'Gran Sasso Resort & spa'; Paolo D'Incecco e Mauro Di Blasio, rispettivamente dirigente e responsabile del servizio di viabilità della Provincia di Pescara; Leonardo Bianco e Ida De Cesaris, rispettivamente ex capo di gabinetto e dirigente della prefettura del capoluogo adriatico; Pierluigi Caputi, direttore dei Lavori pubblici fino al 2014; Carlo Giovani, dirigente della Protezione civile; gli ex sindaci di Farindola, Massimiliano Giancaterino e Antonio De Vico; il tecnico geologo, Luciano Sbaraglia; Marco Paolo Del Rosso, l'imprenditore che chiese l'autorizzazione a costruire l'albergo; Antonio Sorgi, direttore della Direzione parchi territorio ambiente della Regione Abruzzo; Giuseppe Gatto, redattore della relazione tecnica allegata alla richiesta della Gran Sasso spa di intervenire su tettoie e verande dell'hotel; Andrea Marrone, consulente incaricato da Di Tommaso per adempiere le prescrizioni in materia di prevenzione infortuni; Emidio Rocco Primavera, direttore del Dipartimento opere pubbliche; Giulio Honorati, comandante della Polizia provinciale di Pescara; Tino Chiappino, tecnico reperibile secondo il piano di reperibilità provinciale; Sabatino Belmaggio, responsabile del rischio valanghe fino al 2016; la società Gran Sasso Resort & Spa. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Maltempo: tromba d'aria nel Catanzarese, divelti tetti e alberi

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareCropaniCatanzarotromba ariamaltempoLa Località Difesa, nel Comune di Cropani (Catanzaro), è stata investita da unatromba d'aria. La forza del vento ha divolto i tetti di alcuni edifici, sradicato diversi alberi e danneggiato alcune serre. Numerose le richieste di soccorso giunte al centralino dei pompieri. Al momento nessuna segnalazione di lesioni a persone. A Cropani Marina alcuni alberi abbattuti dal vento hanno tranciato cavi della rete elettrica. La zona al momento è senza energia elettrica. Sul posto è stato richiesto l'intervento dei tecnici dell'Enel. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

La megalopoli delle termiti antica come le Piramidi

[Redazione]

megalopoli termitisharetweetshareshareemail[flipboard_] sharebrasileIn Brasile una squadra di scienziati e ricercatori locali ed internazionali è sulle tracce della regina di una estesa ed antica megalopoli rinvenuta a Feira de Santa, nello Stato nordorientale di Bahia. Non si tratta di un popolo scomparso ma bensì di termiti, all'origine della costruzione da record. La squadra, costituita da ricercatori brasiliani, inglesi e statunitensi, ha già individuato ben 200 milioni di piccole piramidi che insieme formano tumuli delle dimensioni della Gran Bretagna, in apparenza fatte da un materiale duro simile alla ceramica, antiche quanto le famose piramidi egizie. La più grande è alta tre metri con un diametro di nove. Questa comunità di termiti ha costruito la più vasta opera mai realizzata da una sola specie animale e rinvenuta dall'uomo ha riferito all'agenzia stampa Efe il professore Roy Funch, coordinatore brasiliano del gruppo internazionale impegnato nella ricerca di altri segreti della misteriosa megalopoli di Feira de Santa. I primi risultati di una ricerca cominciata sette anni fa sono stati pubblicati dalla rivista scientifica Current Biology, mainvestigazione sull'immensità delle termiti costruita negli ultimi 4 mila anni non è ancora terminata. I tumuli rinvenuti finora sono quasi tutti simili, alcuni più piccoli altri più grandi, e sono disposti in modo geometrico a 20 metri di distanza uno dall'altro e dall'alto la forma globale ricorda quella di una immensa scacchiera. Chiamate formazioni fantastiche il volume globale dei tumuli rappresenta, secondo gli scienziati, dieci chilometri cubi, equivalente di 4 mila grandi piramidi di Giza, con le quali hanno in comune la datazione, risalente a 4 mila anni fa. Un segreto nascosto per secoli. La megalopoli delle termiti, fatta anche da una rete complessa di 600 km di gallerie sotterranee interconnesse, è rimasta nascosta per secoli in quanto la zona dove sorge è remota, povera e ricoperta da una vegetazione molto densa che negli ultimi anni si sta ritirando, causa cambiamenti climatici. Le popolazioni native stabilite nella zona a sud dello Stato di Bahia hanno sempre notato quella strana costruzione senza mai segnalarla in quanto considerata parte integrante del paesaggio locale. A questo punto gli scienziati stanno cercando la regina di questa vasta civiltà. Sappiamo che esiste però non è stata ancora vista da nessuno. Sarebbe molto importante arrivare alla sua casa per capire meglio l'organizzazione e lo sviluppo di questo regno ha spiegato il professore Funch. *Syntermes dirus*, questo è il nome scientifico di questa specie di termiti particolarmente sensibile alla siccità e al sole, prede facili di altri animali. Proprio per le loro caratteristiche le termiti di Feira de Santa sono impegnate nella faraonica costruzione: era una questione di sopravvivenza in un ambiente ostile. È come se qualcuno abitasse in una strada piena di ladri e assassini e scegliesse di costruirsi una galleria sotterranea come una alternativa per uscire di casa e andare direttamente al supermercato" ha analizzato il professore brasiliano. Ignoto finora il numero totale di termiti che vivono nella megalopoli, ma di loro si sa che di notte, dopo aver ricevuto il segnale di via libera, escono dalle gallerie sotterranee in gruppo da 10 a 50 attraverso micro passaggi per andare in cerca di cibo. Solo pochi minuti in superficie e tornano a nascondersi nel loro mondo segreto. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Voragine sulla Pontina. Si cercano dispersi dopo smottamento in strada al Circeo

[Redazione]

di Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev - Agi | 25 novembre 2018,14:11Un improvviso smottamento del terreno, causato molto probabilmente dalle piogge dal maltempo. Un'auto che viene travolta mentre passava sulla via Pontina, all'altezza di San Vito, vicino San Felice Circeo, in provincia di Latina. Dalle prime informazioni dei vigili del fuoco, potrebbero esserci dei dispersi. Erano a bordo di un'auto, all'altezza di San Vito / Courtesy Vigili del fuoco

A Crotone una tromba d'aria passa vicino alle case

[Redazione]

di Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev - Agi | 25 novembre 2018,15:27L'ondata di maltempo che sta attraversando il sud Italia si è manifestata anche in Calabria dove una tromba d'aria è passata vicino alle case come testimonia uno dei video che stanno girando sui social in queste ore. [_Courtesy Instagram giovanna_de_lucia_lady_oscar](#)

Maltempo, la pioggia moltiplica i tartufi e scatta il -30%. Coldiretti: "È boom acquisti" - DIRE.it

[Redazione]

[tartufo] Redazione novembre 26, 2018 Ambiente"Conaumento delle raccolte, le quotazioni sono scese ai minimi degli ultimissimi e si trovano offerte imperdibili di fine stagione", dice Coldiretti. Condividi articolo: ROMA Non solo danni, il maltempo ha favorito un aumento delle nascite ed un calo del 30% dei prezzi del tartufo bianco nell'ultimo mese con valori di appena 250 euro all'etto per pezzature medie attorno ai 20 grammi, al borsino del tartufo di Alba on line, punto di riferimento a livello nazionale. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti dalla quale si evidenzia che il clima anomalo segnato da diffuse precipitazioni ha creato le condizioni per vere e proprie offerte di fine stagione per il frutto più pregiato dell'autunno. Conaumento delle raccolte le quotazioni dice Coldiretti- sono scese ai minimi degli ultimi anni e rappresentano una opportunità imperdibile per gustarlo prima dell'arrivo dell'inverno. Il Tuber magnatum Pico infatti spiega la Coldiretti- si sviluppa in terreni che devono restare freschi e umidi sia nelle fasi di germinazione che in quella di maturazione. Il risultato è un forte aumento degli acquisti favorito dall'aumento delle presenze in mostre, sagre e manifestazioni dedicate al tartufo ancora in corso lungo tutto lo stivale. Si tratta di appuntamenti che rappresentano una ottima occasione per acquistare o assaggiarlo nelle migliori condizioni e ai prezzi più convenienti ma anche per difendersi dal rischio dell'inganno con la vendita di importazioni low cost spacciate per italiane. Dal Piemonte alle Marche, dalla Toscana all'Umbria, dall'Abruzzo al Molise, ma anche nel Lazio e in Calabria sono numerosi- precisa Coldiretti- i territori battuti dai ricercatori. I prezzi naturalmente possono salire e di molto per pezzature di maggiori dimensioni fino a raggiungere cifre eclatanti come gli 85 mila euro pagati da un giovane imprenditore di Hong Kong per esemplare dal peso di 880 grammi all'Asta Mondiale del tartufo bianco di Alba. Si stima che siano coinvolti complessivamente circa duecentomila raccoglitori ufficiali che forniscono negozi e ristoranti ed alimentano un business che, comprensivo di indotto, sviluppa un valore stimato in circa mezzo miliardo di euro tra fresco, conservato o trasformato anche grazie alla grande capacità di attrazione turistica ed enogastronomica. La vendita del tartufo è infatti solo la punta dell'iceberg di un fenomeno spinto dalla crescente attrattività del binomio cibo e territorio sulle destinazioni del tempo libero. Tra le novità di quest'anno- aggiunge Coldiretti- la conferma da parte della Direzione generale Agricoltura dell'Unione europea che funghi e tartufi spontanei raccolti in natura, devono essere obbligatoriamente etichettati con il luogo di raccolta. Una misura importante per evitare che prodotti stranieri vengano spacciati per italiani come purtroppo spesso è avvenuto fino ad ora. La ricerca dei tartufi praticata già dai Sumeri- riferisce Coldiretti- svolge una funzione economica a sostegno delle aree interne boschive dove rappresenta una importante integrazione di reddito per le comunità locali, con effetti positivi sugli afflussi turistici. Il tartufo è un fungo che vive sotto terra ed è costituito in alta percentuale da acqua e da sali minerali assorbiti dal terreno tramite le radici dell'albero con cui vive in simbiosi. Nascendo e sviluppandosi vicino alle radici di alberi come il pino, il leccio, la sughera e la quercia il tartufo, deve le sue caratteristiche (colorazione, sapore e profumo) proprio dal tipo di albero presso il quale si è sviluppato. La forma, invece, dipende dal tipo di terreno: se soffice il tartufo si presenterà più liscio, se compatto, diventerà nodoso e bitorzoluto per la difficoltà di farsi spazio. I tartufi sono noti per il loro forte potere afrodisiaco e in cucina- conclude la Coldiretti- il tartufo nero viene per lo più utilizzato in cottura o per farcire, ma anche a crudo, tagliato a fettine e messo su piatti di pasta fresca. Il bianco, (Tuber Magnatum Pico) invece va rigorosamente gustato a crudo su noti cibi come la fonduta, i tajarin al burro e i risotti. Per quanto riguarda i vini il tartufo bianco esige grandi vini rossi, il nero, invece ammette anche i bianchi. Leggi anche: [Imago economica_1160435-327x250] Conte: Dialogo con Ue indispensabile, no a scontro ideologico [rassegna stampa-360x141] Le prime pagine dei quotidiani di Lunedì 26 Novembre 2018 [Imago economica_1149666-360x240] Primarie Pd, Prodi: Candidati senza idee, problema gravissimo [sudafrica-360x240] Sudafrica, all'università

Maltempo, tromba d'aria a Crotona: lievi danni e alcuni feriti. Le immagini sono impressionanti -

[Redazione]

Maltempo, tromba d'aria a Crotona: lievi danni e alcuni feriti. Le immagini sono impressionanti di F. Q. | 25 novembre 2018 di F. Q. | 25 novembre 2018 Più informazioni su: Crotona, Maltempo Dopo quella che ha colpito il Catanzarese un'altra tromba d'aria, ha interessato nella tarda mattinata la zona di Crotona. area colpita, in particolare, è quella in località Passovecchio in cui sorgono alcuni centri commerciali. Alcune persone, investite dagli oggetti sollevati dal vento, hanno riportato ferite lievi. Una di loro ha riportato alcune lesioni per le quali si è fatta medicare nell'ospedale di Crotona. Le persone che si trovavano nell'area esterna dei centri commerciali si sono dovute rifugiare in un'area riparata. Alcune automobili lasciate in un parcheggio hanno riportato danni. Il forte vento ha anche danneggiato alcuni pali della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale.

Manovra, Conte: "Fiducia reciproca con Merkel e Macron". Salvini: "Abbassare il 2,4%? Non è un problema di decimali" -

[Redazione]

Manovra, Conte: Fiducia reciproca con Merkel e Macron. Salvini: Abbassare il 2,4%? Non è un problema di decimali di F. Q. | 25 novembre 2018

Manovra, Conte: Fiducia reciproca con Merkel e Macron. Salvini: Abbassare il 2,4%? Non è un problema di decimali Mentre il premier si trova ancora a Bruxelles, uno dei due vice usa toni per la prima volta più morbidi sulla trattativa con l'Ue nel day after della cena con Jean-Claude Juncker, Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis. "Se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse il parlamento approvi la legge di bilancio" di F. Q. | 25 novembre 2018

Il 2,4% del rapporto deficit/Pil scritto nella manovra è intoccabile o si può modificare? Penso nessuno sia attaccato a quello, se è una manovra che fa crescere il Paese può essere il 2,2, il 2,6: non è problema di decimali, è un problema di serietà e concretezza. Mentre Giuseppe Conte si trova ancora a Bruxelles, Matteo Salvini usa toni per la prima volta morbidi sulla trattativa con Ue. Abbassare quel 2,4% è la richiesta principale rivolta da Jean-Claude Juncker a Conte e al ministro dell'Economia Giovanni Tria, durante la cena alla quale ieri hanno partecipato anche il commissario Ue agli affari economici Pierre Moscovici e il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis. Ieri sera ho sentito Conte dopo il vertice, noi faremo di tutto per applicare buon senso e ragionevolezza, non vogliamo litigare con nessuno ma chiediamo solo di poter fare quello che gli italiani ci chiedono. Nel dettaglio Juncker avrebbe chiesto all'Italia dovrebbe garantire uno 0,3%-0,4% di deficit in meno, corrispondente a circa 6 o 7 miliardi. Da parte sua Conte ha riferito che il governo M5s-Lega è disponibile a spostare 4 miliardi su misure per la crescita, ma senza toccare il deficit a 2,4%. Fino ad oggi, infatti, Luigi Di Maio e Salvini non hanno mai mostrato alcuna intenzione di contrattare su quella percentuale. Il Parlamento è sovrano, è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento l'approvi. Siccome siamo una Repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, approverà, e se in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra, ha detto il leader della Lega. Ma lui sarebbe disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sfiorando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil? Qui non si tratta di venire incontro all'Europa risponde Salvini anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci ci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti da maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. Da parte sua Conte ha provato a ostentare fiducia. È stato modo di scambiare opinioni con Merkel, Macron e altri, il clima si conferma buono, è fiducia reciproca, confidiamo di poter completare il percorso con reciproca soddisfazione, dice il premier. Ma come farà il premier a trovare una soluzione di reciproca soddisfazione con l'Europa sulla manovra se finora le posizioni di Bruxelles e quelle di Roma sono inconciliabili? Su questo punto Conte è molto più generico: Lo vedremo dice lo scopriremo fino alla fine. Il presidente avrebbe dovuto incontrare inserita Matteo Salvini e Luigi Di Maio, ma il vertice al quale prenderà parte anche il ministro dell'Economia Giovanni Tria è stato rinviato alla sera di lunedì 26 novembre. Un messaggio di distensione al nostro Paese è arrivato da Berlino. Ovviamente spero in un buon esito dei negoziati tra l'Italia e la Commissione Ue sulla manovra, dice Angela Merkel al termine del vertice Ue sulla Brexit. Ho parlato molto brevemente con il premier Conte e gli ho chiesto di aggiornarmi sull'incontro di ieri, ha

continuato la cancelliera tedesca, dicendosi lieta che ci sia un dialogo nel contesto del processo guidato dalla Commissione. Molto diverso il tenore delle dichiarazioni di Antonio Tajani. Formalmente ci sono state strette di mano e sorrisi, ora vedremo se l'Italia cambierà la manovra perché è l'unico modo per dare risposte positive agli italiani. Non è questione di cene o cenette ma fondamentali sono i contenuti della manovra. Se si cambia la manovra cambierà anche il giudizio della Commissione Ue altrimenti chi pagherà saranno gli italiani, dice il presidente del Parlamento Europeo. Che definisce in modo catastrofico un eventuale procedura di infrazione. Provocherebbe soltanto effetti negativi nei confronti della nostra economia, dello spread e della Borsa. A parte le sanzioni che arriverebbero nel tempo e poi anni di controlli da parte della commissione europea. Inoltre il rischio poi di avere la Troika, insomma solo effetti negativi, spiega il leader di Forza Italia. Che denuncia un certo isolamento del nostro Paese a Bruxelles: l'Italia mi sembra isolata in Ue, sostiene. Una visione parzialmente condivisa seppur per motivi opposti da una delle vicepresidenti di Tajani: Fabio Massimo Castaldo del M5s. I partiti che vengono definiti sovranisti sono tra i più fieri avversari della Manovra del Popolo e dell'Italia, con buona pace dei loro ammiratori. Su questo qualcuno forse dovrebbe fare autocritica. Chi si allea con i falchi dell'austerità dovrà poi giustificarsi agli occhi dei cittadini, dice Castaldo rilanciando in pratica quanto raccontato dal fattoquotidiano.it in una intervista al Messaggero. Sull'incontro Conte-Junckereurodeputato M5s aggiunge: l'Europa deve capire che per essere un attore geopolitico rilevante deve avere un'Italia forte. Manteniamo saldo il canale del dialogo. Secondo Castaldo in Consiglio più di qualche Stato ha espresso comprensione per le nostre ragioni e, sottovoce, segretamente spera che si possa aprire un nuovo approccio più espansivo e anti-ciclico. Abbiamo già confermato di essere pronti a mettere in vendita immobili e partecipazioni non strategiche ma anche a intensificare ulteriormente gli sforzi contro sprechi e privilegi. Inoltre, mettiamo sul tavolo la riforma contro la corruzione, la più incisiva degli ultimi decenni. A commentare la trattativa tra Bruxelles e Roma è un doppio ex: Romano Prodi, ex presidente del Consiglio ma anche ex presidente della Commissione Ue. Era una possibilità di intesa al 2%, che andava bene anche all'Italia. Il 2,4% è stata una provocazione perché è accompagnata da previsioni non realistiche. Attenzione che, oltre all'Italia e all'Europa, è un terzo protagonista, il mercato. È uno spread che va su e giù, ci sono investitori esteri che sono diffidenti e fondi che lasciano il Paese. Bisognerebbe avere serenità e un po' di saggezza per evitare altri incidenti, ha detto l'ex leader dell'Ulivo in collegamento con Lucia Annunziata a mezz'ora in più. Ma i governi passati di centro-sinistra hanno trattato meglio in Ue rispetto a come sta facendo quello della Lega e del M5s? La risposta è semplice: negli altri casi nel passato è trattato: in questo caso è minacciato, ha detto Prodi.

Manovra, Salvini: "Non ci attacchiamo al 2,4% di deficit/pil. Dialogo con Ue non può essere un problema di decimali" -

[Redazione]

Manovra, Salvini: Non ci attacchiamo al 2,4% di deficit/pil. Dialogo con Ue non può essere un problema di decimali di F. Q. | 25 novembre 2018

Manovra, Salvini: Non ci attacchiamo al 2,4% di deficit/pil. Dialogo con Ue non può essere un problema di decimali Mentre il premier si trova ancora a Bruxelles, uno dei due vice usa toni per la prima volta più morbidi sulla trattativa con l'Ue nel day after della cena con Jean-Claude Juncker, Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis. "Se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse il parlamento approvi la legge di bilancio" di F. Q. | 25 novembre 2018

9 Il 2,4% del rapporto deficit/Pil scritto nella manovra è intoccabile o si può modificare? Penso nessuno sia attaccato a quello, se è una manovra che fa crescere il Paese può essere il 2,2, il 2,6: non è problema di decimali, è un problema di serietà e concretezza. Mentre Giuseppe Conte si trova ancora a Bruxelles dove registra un clima buono nei rapporti con Germania e Francia Matteo Salvini usa toni per la prima volta morbidi sulla trattativa con Ue. Abbassare quel 2,4% è la richiesta principale rivolta da Jean-Claude Juncker a Conte e al ministro dell'Economia Giovanni Tria, durante la cena alla quale ieri hanno partecipato anche il commissario Ue agli affari economici Pierre Moscovici e il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis. Ieri sera ho sentito Conte dopo il vertice, noi faremo di tutto per applicare buon senso e ragionevolezza, non vogliamo litigare con nessuno ma chiediamo solo di poter fare quello che gli italiani ci chiedono.

Salvini: Se Parlamento la cambia nessuno dice nulla Nel dettaglio Juncker avrebbe chiesto all'Italia dovrebbe garantire uno 0,3%-0,4% di deficit in meno, corrispondente a circa 6 o 7 miliardi. Da parte sua Conte ha riferito che il governo M5s-Lega è disponibile a spostare 4 miliardi su misure per la crescita, ma senza toccare il deficit a 2,4%. Fino ad oggi, infatti, Luigi Di Maio e Salvini non hanno mai mostrato alcuna intenzione di contrattare su quella percentuale. Il vicepremier, però, stavolta dimostra segnali di apertura. Ripete ciò che ha detto Conte: cioè la manovra si può cambiare e il postogiusto per farlo è in Parlamento. Il Parlamento è sovrano, è una manovra che viene giudicata e bocciata ancor prima che il Parlamento approvi. Siccome siamo una Repubblica parlamentare, se il Parlamento apporterà modifiche, miglioramenti, cambiamenti, su quello nessuno potrà dir nulla. Sarebbe auspicabile che, prima di promuovere o bocciare, si aspettasse la manovra come il Parlamento, che rappresenta gli italiani, approverà, e so che in Parlamento ci sono tante proposte, emendamenti, suggerimenti. Mi auguro che da Bruxelles non arrivi nessuna scelta prima che il Parlamento approvi la manovra, ha detto il leader della Lega in un'intervista all'Adnkronos. Ma lui sarebbe disposto ad andare incontro alle richieste dell'Europa, magari sforbiciando quel 2,4% del rapporto deficit/Pil? Qui non si tratta di venire incontro all'Europa risponde Salvini anche perché l'Europa non è che ci abbia preso molto sulle ultime manovre finanziarie. Sto ascoltando quotidianamente italiani, categorie, associazioni, stiamo cercando di fare ancor di più per il mondo dell'artigianato, del commercio, dell'impresa, del commercio. Se ci saranno fondi maggiori a sostegno delle imprese che arriveranno da altre voci muoviamo in quella direzione, o penso ai territori colpiti da maltempo: non è che me lo deve chiedere l'Europa di spostare dei fondi dalla spesa corrente alla messa in sicurezza del territorio. La legge Fornero non slitta Il ministro dell'Interno ha poi separato la questione spread dalla manovra. È schizzato da quando è nato il governo, non c'entra la manovra, il deficit, il debito. È da parte di un certo mondo finanziario, limitato, un'ostilità a questo governo che speriamo passi. Non è dettata dai numeri, è un giudizio politico, ha detto Salvini. Ma è una strategia di governo per salvaguardare la banche? Assolutamente sì ha risposto È bene si sappia che qualunque tipo di speculazione non farà saltare nulla. Quindi è tornato ad assicurare che la riforma della legge Fornero, la cosiddetta quota 100, non slitta. Io credo che già da febbraio i primi italiani possano usufruirne. E dico febbraio perché se la manovra approva entro fine dicembre ci vuole il tempo tecnico di far partire la macchina. Quanti ne usufruiranno? Gli

aventi diritto sono 600mila dice il vicepremier noi mettiamo a disposizione di questi 600mila una possibilità, se poi lacoglieranno in 500mila o 200mila non lo so, sicuramente in tantiaspettanocome una salvezza. Conte: Fiducia reciproca con Merkel e Macron Da parte sua Conte ha provato a ostentare fiducia. è stato modo di scambiare opinioni con Merkel, Macron e altri, il clima si conferma buono, è fiducia reciproca, confidiamo di poter completare il percorso con reciproca soddisfazione, dice il premier. Ma come farà il premier a trovare una soluzione di reciproca soddisfazione con l'Europa sulla manovra se finora le posizioni di Bruxelles e quelle di Roma sono inconciliabili? Su questo punto Conte è molto più generico: Lo vedremo dice lo scopriremo fino alla fine. Il presidente avrebbe dovuto incontrare inserita Matteo Salvini e Luigi Di Maio, ma il vertice al quale prenderà parte anche il ministro dell'Economia Giovanni Trilla è stato rinviato alla sera di lunedì 26 novembre. Merkel: Spero in buon esito Un messaggio di distensione al nostro Paese è arrivato da Berlino. Ovviamente spero in un buon esito dei negoziati tra l'Italia e la Commissione Ue sulla manovra, dice Angela Merkel al termine del vertice Ue sulla Brexit. Ho parlato molto brevemente con il premier Conte e gli ho chiesto di aggiornarmi sull'incontro di ieri, ha continuato la cancelliera tedesca, dicendosi lieta che ci sia un dialogo nel contesto del processo guidato dalla Commissione. Tajani: Così arriva la Troika Molto diverso il tenore delle dichiarazioni di Antonio Tajani. Formalmente ci sono state strette di mano e sorrisi, ora vedremo se la manovra perché è unico modo per dare risposte positive agli italiani. Non è questione di cene o cene ma fondamentali sono i contenuti della manovra. Se si cambia la manovra cambierà anche il giudizio della Commissione Ue altrimenti chi pagherà saranno gli italiani, dice il presidente del Parlamento Europeo. Che definisce in modo catastrofico un eventuale procedura infrazione. Provocherebbe soltanto effetti negativi nei confronti della nostra economia, dello spread e della Borsa. A parte le sanzioni che arriverebbero nel tempo e poi anni di controlli da parte della commissione europea. Inoltre è il rischio poi di avere la Troika, insomma solo effetti negativi, spiega il leader di Forza Italia. Che denuncia un certo isolamento del nostro Paese a Bruxelles: l'Italia mi sembra isolata in Ue, sostiene. Castaldo: Più di qualche Stato tifa segretamente per noi Una visione parzialmente condivisa seppur per motivi opposti da una dei vicepresidenti di Tajani: Fabio Massimo Castaldo del M5s. I partiti che vengono definiti sovranisti sono tra i più fieri avversari della Manovra del Popolo edell'Italia, con buona pace dei loro ammiratori. Su questo qualcuno forse dovrebbe fare autocritica. Chi si allea con i falchi dell'austerità dovrà poi giustificarsi agli occhi dei cittadini, dice Castaldo rilanciando in pratica quanto raccontato dal fattoquotidiano.it in una intervista al Messaggero. Sull'incontro Conte-Junckereurodeputato M5s aggiunge: Europa deve capire che per essere un attore geopolitico rilevante deve avere un'Italia forte. Manteniamo saldo il canale del dialogo. Secondo Castaldo in Consiglio più di qualche Stato ha espresso comprensione per le nostre ragioni e, sottovoce, segretamente spera che si possa aprire un nuovo approccio più espansivo e anti-ciclico. Abbiamo già confermato di essere pronti a mettere in vendita immobili e partecipazioni non strategiche ma anche a intensificare ulteriormente gli sforzi contro sprechi e privilegi. Inoltre, mettiamo sul tavolo la riforma contro la corruzione, la più incisiva degli ultimi decenni. A commentare la trattativa tra Bruxelles e Roma è un doppio ex: Romano Prodi, ex presidente del consiglio ma anche ex presidente della Commissione Ue. era una possibilità di intesa al 2%, che andava bene anche all'Italia. Il 2,4% è stata una provocazione perché è accompagnata da previsioni non realistiche. Attenzione che, oltre all'Italia e all'Europa, è un terzo protagonista, il mercato. è uno spread che va su e giù, ci sono investitori esteri che sono diffidenti e fondi che lasciano il Paese. Bisognerebbe avere serenità e un po' di saggezza per evitare altri incidenti, ha detto ex leader dell'Ulivo in collegamento con Lucia Annunziata a mezz'ora in più. Ma i governi passati di centro-sinistra hanno trattato meglio in Ue rispetto a come sta facendo quello della Lega e del M5s? La risposta è semplice: negli altri casi nel passato è trattato: in questo caso è minacciato, ha detto Prodi.

Maltempo, danni in provincia di Lecce. Tromba d'aria investe un ristorante a Tricase Porto -

[Redazione]

Maltempo, danni in provincia di Lecce. Tromba d'aria investe un ristorante a Tricase Porto di F. Q. | 25 novembre 2018 di F. Q. | 25 novembre 2018 Più informazioni su: Maltempo, Puglia Una violenta tromba d'aria si è abbattuta nel Capo di Leuca, investendo molti comuni; Tricase Porto la zona più colpita. Il vortice, generatosi dopo un'improvvisa grandinata, ha provocato il crollo di una facciata dell' chiesa di San Nicola e il cedimento ha provocato danni anche ad un'abitazione vicina. A Marina Serra è crollata la canonica. Lungo la litoranea verso Tiggiano si registrano muretti crollati e molti alberi caduti, divelto pannelli fotovoltaici, pali delle luci e della segnaletica

Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina: disperso un automobilista -

[Redazione]

Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina: disperso un automobilista di F. Q. | 25 novembre 2018
Maltempo, si apre voragine sulla via Pontina: disperso un automobilista di F. Q. | 25 novembre 2018
Più informazioni su: Latina, Maltempo, Roma
Una voragine si è aperta a causa del maltempo sulla via Pontina, nei pressi di San Felice Circeo, in provincia di Latina, e un automobilista risulta disperso. L'auto su cui viaggiava stava transitando proprio in quel tratto quando la strada, che passa sopra un canale agricolo, ha ceduto. Sul posto sono in corso le ricerche dei vigili del fuoco e gli accertamenti della polizia stradale. Intervento dei vigili del fuoco per una voragine sulla via Pontina in località San Vito di San Felice Circeo (LT). Coinvolta un'automobile, in corso le ricerche dei vigili del fuoco per la presenza di possibili dispersi # 25nov 8:00 pic.twitter.com/Yfj2QuBvLd Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 25 novembre 2018

Voragine di 8 metri su Pontina: auto inghiottite, c'è pure un disperso ? Video

[Redazione]

voragineImmagine tratta del video dei Vigili del fuocoVoragine Pontina, auto inghiottita. Ci sono un disperso e un ferito diValerio PapadiaEnorme voragine sulla Pontina causa del maltempo che sta flagellando il Lazio,nei pressi di San Felice al Circeo, in provincia di Latina.Un automobile è stata inghiottita dal profondo buco che si è aperto sullastrada. Il bilancio al momento è di un uomo di 70 anni disperso e un altro di64 ricoverato sotto choc all ospedale di Terracina.È spaventosa la voragine che si è aperta questa mattina sulla via Pontina, neipressi di San Felice al Circeo, in provincia di Latina, a causa del maltempoche sta flagellando il Lazio.Al chilometro 97+700 una consistente porzione di strada è letteralmentecrollata a causa delle piogge copiose che si sono riversate sulla regione.Un automobile è purtroppo stata inghiottita dalla voragine: sul posto sonointerventuti immediatamente i vigili del fuoco, che però hanno trovato l'abitacolo vuoto.Si cerca dunque il conducente dell'automobile, che secondo alcuni testimonisarebbe stato trascinato via dal torrenteacqua che ha invaso la strada.Sul posto anche carabinieri e Polizia di Stato. Al lavoro anche i vigili del fuoco del Nucleo Sommozzatori.Voragine sulla pontina: il bilancio dei feritiNel pomeriggio si è appreso un primo bilancio: un uomo di 70 anni disperso e unaltro di 64 ricoverato sotto choc all ospedale di Terracina a seguito dellavoragine che ha inghiottitoauto nella quale si trovavano.Ti potrebbe interessare anche Maltempo, 14 milioni di alberi sradicati: videoda brividi dei Vigili del Fuocoll passeggero, un sottufficiale in pensione, ha scalato il dislivello di circa8 metri nella quale erano precipitati, mentre il più anziano dei due,uomoche era alla guida, non c'è fatta: risulta disperso.L uomo salvato è ora all ospedale di Terracina, è tornato a casa in stato dichoc. Fonte Fanpage[yH5BAEAAAA]Ti potrebbe interessare anche Ecco perché questo maltempo in Italia potrebbeessere di origine artificiale